IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 358. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 29 Dicembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Prospetto - 1901

Quest'anno il nostro prospetto è semplice.

A quanti si associeranno *direttamente* — ossia senza tramite di Agenzie, Librai ecc. — manderemo un regalo, che supera in valore effettivo tutti i premi escogitati finora dai giornali del mondo intiero.

E' un orologio che abbiamo fatto eseguire esclusivamente per noi su disegno dell'artista cav. Romeo Panzini, di Rimini.

La macchina è delle migliori fabbriche e la decorazione è un panneggio di una speciale composizione, leggiera e completamente dorata, così da resistere per tutto il nuovo secolo.

L'orologio si può appendere a qualunque parete, anche tappezzata nel modo più semplice.

Trattandosi di qualche migliaio e di manifattura per conto nostro — quindi senza guadagno — abbiamo potuto risparmiare; ma in commercio non si avrebbe per meno di L. 20

Prezzi dell'associazione

Un anno - Con OROLOGIO L. 20	
Sei mesi - Con premio	L. 9
Tre mesi - Con premio	L. 5

Annuario del Bemporad

E il premio che invieremo in dono agli associati semestrali e trimestrali.

Onde non privare gli associati annuali, che tengono ad avere questa utilissima pubblicazione, abbiamo ottenuto per cortesia dall'Editore un prezzo speciale per essi di L. 1.20 — franco di posta — che dovranno essere aggiunte alle 20 lire di abbonamento.

Per agevolare le nostre associate che desiderano

L'Eco della Moda

aggiungiamo all'abbonamento il prezzo speciale che paghiamo noi alla Casa Treves e cioè metà prezzo.

RIASSUNTO.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. **20**	Sem. L. **9**	Trim. L. **5**
Unione	» **40**	» **20**	» **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. **23**	Sem. L. **11**	Trim. L. **6**
Unione	» **45**	» **23**	» **12**

(E' inteso che le associazioni per l' **Estero** *ossia per gli Stati dell'Unione Postale, non hanno diritto ad alcun premio).*

Album di Roma

Agli associati annuali e semestrali che *invieranno 50 cent. per la spedizione* sarà inviato *gratis* un splendido e grande *Album* di Roma con 50 quadri nei quali sono riprodotti alcuni i migliori negozi di Roma e un panorama della città preso dal Gianicolo, di centim. 20 per 36.

Per associarsi.

Il miglior sistema è di rivolgersi all'ufficio postale, dando l'indirizzo completo per la fascetta. La somma versata indica l'abbonamento che si vuole. La Posta pensa a tutto.

Servizio postale

Ci vuole invero una grande dose di bontà nei nostri lettori per quanto riflette il servizio postale; ma col nuovo anno questa faccenda deve cessare.

Alcuni degl'inconvenienti derivano dall'orario attuale, che si associerà verrà modificato, protraendo dalle 20.56 alle 21.5 l'ambulanze per l'Alta Italia.

Per i continui disguidi — specie per la Sicilia — che si risolvono nel ritardare di 24 ore la consegna dei giornali, quando non scompaia addirittura, abbiamo assunto un controllore, già impiegato postale, per verificare ogni giorno la nostra spedizione.

Vuol dire che gli associati ci devono aiutare, avvertendoci *subito* con cartolina postale, che noi *compenseremo* rispondendo con eleganti cartoline artistiche. Vedremo un po' se a furia di reclami, che pubblicheremo, si riuscirà ad eliminare gl' inconvenienti.

Commercio italo-francese

Oggi mese, per un errore del Ministero del commercio, assistiamo in Italia ad una singolare polemica sui nostri scambi con la Francia, polemica fondata su di un telegramma della Camera di Commercio italiana a Parigi, compilato sulla pubblicazione delle Gabelle francesi e che riassume il movimento del mese fra l'uno Stati.

Nol non sappiamo se questo periodico dispaccio della Camera italiana a Parigi pervenga alla *Stefani* col tramite del Ministero del commercio. Sicome quell'istituto sta in piedi perchè il Governo gli fornisce l'ossigeno, ci sembra che quelle notizie prima di essere pubblicate dalla *Stefani* dovrebbero essere comunicate al Ministero competente.

E il Ministero competente dovrebbe capire che pubblicando soltanto il movimento italo-francese e non quello fra l'Italia e gli altri Stati, i facili critici di cui abbondiamo, si fermano esclusivamente al bollettino della Camera italiana di Parigi per ricamare sulle fallite previsioni degli accordi, dei trattati ecc. ecc. mentre pubblicando il movimento complessivo, si vedrebbe dal confronto che il nostro commercio con l'estero aumenta e diminuisce, come nell'anno che sta per morendo, *per ragioni generali* e non speciali con la Francia.

Infatti, dai risultati che abbiamo si ricava che le esportazioni nostre verso tutti i paesi dal 1° gennaio a tutto novembre ascendono a 892.738,876 lire, e scemarono perchè abbiamo prodotto meno di olio, meno di vino, pochi frutti, ecc.

Il commercio con la Francia è stato, a dir vero, meno sfavorevole degli altri, giacchè, tolta una diminuzione nella seta greggia, la quale, si noti bene, è esente di dazio all'entrata in Francia ed ha poi un commercio tutto speciale, nella maggior parte degli altri prodotti, come vino, zolfo, canapa, frutta, mobili, ecc. la nostra esportazione in Francia è in aumento.

Ciò posto, che colpa ne hanno i trattati e gli accordi commerciali se in Italia alcuni raccolti sono falliti e in altre produzioni si è verificata una deficienza?

L'esportazione del vino, per es. è in notevole diminuzione verso l'Austria-Ungheria (756,000 ett. nei primi undici mesi del 1900, invece di 1,066,000 nello stesso periodo del 1899) e per la Germania (93.000 nel 1900 di fronte a 285,000 nel 1899).

E ci capisce, quando si rifletta che mentre nel 1899 partirono dalle Puglie 25 mila carri ferroviari, nel 1900 non s'arrivò a 6000.

La nostra statistica, invece, segna un'esportazione in Francia di 80,000 ett. circa nel 1900, mentre nel 1899 non furono che 58,000; la statistica francese segna a sua volta 86,000 ett pel 1900 contro 47.000 nell'anno scorso. Quale delle due statistiche si voglia preferire, l'aumento è relativo, ma indiscutibile.

Ora se si pensa che in Francia hanno avuto un raccolto enorme di vini deboli, tanto da impensierire tutti quanti per una crisi di pletora, è positivo che se non avesse fallito il raccolto delle Puglie, e si fossero bene organizzati i trasporti, come chiedeva l'on. Luzzatti, avremmo potuto esportare in Francia una maggiore quantità di vini da taglio.

Se, nonostante una vendemmia straordinaria, la Francia ha tuttavia importato dalla Spagna oltre 2 milioni di ettolitri è certo che senza arrivare ai soliti nove milioni di ettolitri spesso dall'on. Luzzatti, si sarebbe per lo meno quadruplicata la nostra esportazione del 1899.

A parità di dazi con gli altri paesi, se regoleremo bene i trasporti per terra e in specie per mare, e miglioreremo le nostre discipline commerciali, la Francia può ridiventare, data la specialità dei nostri vini da taglio, che ad essa servono meglio degli spagnuoli, un buon cliente del nostro paese: tanto più se gli altri mercati si dovessero restringere per noi da più alti dazi agrari.

Politica e Diplomazia

Vienna, 28, ore 11.30. — Secondo notizie da Belgrado l'ex-ministro residente russo presso il Vaticano, Tcharykow, è atteso colà nella seconda metà di gennaio per assumere la direzione di quella Legazione russa.

Vienna, 28 ore 12.50. — Il principe Federico di Schwarzenberg, la cui nomina, a nome del Consiglio direttivo dell'Associazione degli agrari per la Boemia, ne manifestò a tutti i consorzi di quella provincia, con cui è invita ad iniziare una agitazione contro l'abolizione dei premi sugli zuccheri, proposta dalla Francia.

Vienna, 28, ore 12.35. — Si ha da Praga che essendosi Eugei ritirato definitivamente dalla direzione del gruppo degli czechi, esso sarà assunta dall'ex-ministro Raizl, il quale tenterebbe di ricostituire l'antica Destra. Alcuni capi degli czechi sarebbero disposti a rinunziare all'ostruzionismo a patto che il Dr Kerber si ritirasse.

Però egli gode la piena fiducia dell'Imperatore.

Weimar, 28. — Il Bollettino sullo stato di salute del Granduca, pubblicato oggi, dice:

" L'influenza da cui fu colpito il Granduca si è complicata con una pneumonite ,,

I funerali di Blumenthal.

Berlino, 28. — Stamane, nella Chiesa della guarnigione venne celebrato un servizio funebre per il feld-maresciallo von Blumenthal.

Vi assistevano l'Imperatore e l'Imperatrice, i Principi Reali, il Corpo diplomatico, fra cui l'ambasciatore italiano, generale Lanza, i generali e i Ministri.

Terminata la cerimonia religiosa, si formò il corteo che accompagnò la salma fino alla stazione. Le truppe facevano ogni tanto il percorso.

L'Imperatore ed i parenti del feld-maresciallo Blumenthal proceduero a piedi immediatamente dopo il feretro.

La salma sarà trasportata a Krampfer (Brandeburgo), ove sarà inumata nella cappella gentilizia della famiglia von Blumenthal.

Chili e Argentina

(S) **Londra**, 28. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres, in data di ieri: Il Chili e la Repubblica Argentina hanno firmato un protocollo col quale s'impegnano ad astenersi da qualsiasi attitudine aggressiva nelle questioni sollevate in seguito all'occupazione per parte di coloni chileni del territorio contestato della Terra del Fuoco e Patagonia. I coloni che furono espulsi verranno reintegrati nei loro diritti.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 28 — *Camera dei Deputati — Seduta antimeridiana* — Si approva con 346 voti contro 170, il progetto di legge che autorizza la città di Parigi ad imporre nuove tasse, in sostituzione dei dazi di consumo sulle bevande ignie niche.

Le nuove tasse colpiscono specialmente i valori immobiliari.

La seduta è tolta.

In Cina.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 28, ore 15.35. — Il *New York Herald* crede che le condizioni di pace fra la Cina e le potenze finiranno coll'essere sottoposte al Tribunale permanente di arbitrato all'Aja.

— L'*Eclair* ha da Tien-Tsin: " Un distaccamento di 1100 inglesi è partito per Yantsin per proteggere la ferrovia.

I francesi, i tedeschi e i giapponesi sconfissero *i boxers* „

(S) **Londra**, 28. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pechino, il quale dice che si è manifestato un attrito relativamente al diritto di precedenza tra il maresciallo conte di Waldersee ed il ministro tedesco de Mumm.

(S) **New-York**, 28. — Un dispaccio da Pechino dice che Li-Hung-Chang ed il principe Ching riceverettero dall'Imperatore gravi obblezioni circa lo smantellamento dei forti e la guardia permanente alle Legazioni, condizioni imposte dalle Potenze per la conclusione della pace e contenute nella Nota collettiva da esse presentata (1).

(1) La Nota collettiva

Ecco le condizioni sommarie per la conclusione della pace, contenute nella Nota delle Potenze alla Cina.

1° Le pene più severe dovranno essere commisurate ai principali colpevoli, che le Potenze si riservano di indicare;

2° Invio a Berlino di una Missione straordinaria, condotta da un Principe imperiale, per esprimere le sue scuse per l'assassinio del ministro tedesco Kettcler;

3° La Cina erigerà un monumento a Pechino sul luogo in cui avvenne l'assassinio del ministro tedesco.

4° Una degna riparazione al Giappone per l'assassinio del cancelliere della sua Legazione;

5° Erezione di un monumento in ogni Cimitero straniero profanato;

6° Indennità agli Stati, Società e individui danneggiati, provvedimenti finanziari accettabili dalle Potenze per garantire i pagamenti di tali indennità e regolare il servizio del Debito Pubblico;

7° Occupazione militare straniera della ferrovia da Pechino al mare; smantellamento dei forti di Taku e tra la costa e Pechino; guarnigione permanente a fortificazione delle Legazioni a Pechino, diritto d'importare e fabbricare armi in Cina;

8ª Affissione in tutto l'Impero, per due anni, degli editti minaccianti la morte agli autori di attacchi contro gli stranieri e annuncianti il castigo degli autori degli ultimi delitti; un editto imperiale renda responsabili e punisca colla decadenza i vicerè, i governatori e i funzionari nelle giurisdizioni dei quali i trattati venissero violati;

9° Riforma dello Tsung-li-Yamen e del cerimoniale per il ricevimento dei ministri esteri alla Corte imperiale;

10° Impegno della Cina di negoziare le modificazioni, ritenute utili dai Governi stranieri, ai trattati di commercio e di navigazione;

11° Fino a che la Cina non si sia conformata a alle condizioni sovra esposte, le Potenze non discuteranno l'eventualità del ritiro delle truppe da Pechino.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 28 - Pres. **Cannizzaro** - *Ore 15.*

Presidente comunica le dimissioni del sen. Ghiglieri da membro della Commissione di vigilanza sul fondo pei culti.

Bilancio della Pubblica Istruzione.

Finali (presidente della Commissione permanente di finanza) svolge i due seguenti ordini del giorno, essendo indisposto il relatore sen. Cremona:

1° " Il Senato, approvando lo stato di previsione della spesa del Ministero di pubblica istruzione per l'esercizio 1900-1901, invita il Ministro a presentare al Parlamento speciali progetti di legge per determinare il modo di applicazione dell'articolo 4 della presente legge ,,.

2° " Il Senato invita il Governo del Re a provvedere con appositi disegni di legge ai nuovi organismi che abbia in mente d'istituire: ed a presentare un disegno di legge (analogamente a quanto già fece il precedente Ministero) che regoli la materia dei ruoli organici e nelle amministrazioni dello Stato e sui servizi dipendenti ,,.

Dichiara che la Commissione non osteggia in massima le scuole contemplate nell'art. 4 del bilancio; ma il miglior ordinamento dell'insegnamento tecnico è tale un arduo problema che non dovrebbe sfuggire all'esame ed alle deliberazioni del Parlamento.

Illeva poi come non i mezzi chiesti dal Ministero sia quasi impossibile creare una completa sezione industriale annessa alla scuola d'applicazione di Napoli.

Crede perciò che il primo degli ordini del giorno presentati possa essere accettato dal Senato e dal Ministro.

Dà quindi ragione del secondo ordine del giorno proposto.

Gallo, Espone e svolge le ragioni che gli impedirono di accettare gli ordini del giorno proposti dalla Commissione di finanza, per la motivazione poco equa del relatore.

Dimostra come il ministro non sia mai uscito dai confini dalla legge, ed abbia mai violato in alcun modo le prerogative del Parlamento.

Potrebbe accettare solamente un ordine del giorno generico, invitante il ministro a presentare un progetto di legge per regolare la scuole di applicazione degli ingegneri.

Intanto presenta oggi stesso un progetto di legge per la istituzione di una scuola agraria presso la scuola di applicazione degli ingegneri in Bologna.

Il nuovo senatore Nicola Farina, inirodotto dal sen. Vacchelli e Miceli, presta giuramento.

Beltrani-Scalia raccomanda un aumento di fondo per l'acquisto di libri nella biblioteca del Regno e specialmente nella Vittorio Emanuele di Roma.

Todaro raccomanda specialmente l'insegnamento della ginnastica nelle scuole.

Odescalchi fa raccomandazioni per l'insegnamento della lingua italiana all'estero, e delle lingue estere in Italia.

Sarcina. Conforta di nuovi argomenti quanto disse il Ministro rispetto alla linea di condotta da lui seguita e che in nessun modo eccede i confini segnati dalla legge.

Prega la Commissione di finanza a modificare i suoi ordini del giorno nel senso indicato dal Ministro.

Finali. Dichiara che la relazione non contiene alcuna formale censura al Ministro.

La Commissione consenta a modificare i due ordini del giorno per facendo alcune riserve sui criteri di massima esposti dal ministro.

Dà lettura degli ordini del giorno modificati nel senso desiderato dal ministro.

Gallo dichiara di accettarli e brevemente risponde ai diversi oratori.

La discussione generale è chiusa. Messi ai voti i due ordini del giorno modificati sono approvati.

Gallo presenta un progetto di legge sull'organico degli ispettori scolastici.

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio.

Vitelleschi. Aveva intenzione d'interpellare il Presidente del Consiglio e min. dell'interno sugli avvenimenti di Genova. Conosce solamente ora che il Presidente del Consiglio è assente.

Prega il Presidente di volergli comunicare la sua intenzione.

Gallo anche per sua parte comunicherà al Presidente del Consiglio il desidero del sen. Vitelleschi.

Bilancio degli esteri

Vitelleschi (relatore) crede che malgrado la ristrettezza del tempo sarebbe desiderabile che l'anno non finisca senza che il governo dicesse una parola sugli avvenimenti cinesi e sulla partecipazione dell'Italia all'azione delle potenze e sulla situazione presente.

Prega il min. degli esteri a manifestare la sua opinione in proposito.

Visconti-Venosta (vivi segni di attenzione). Accetta volentieri l'invito del sen. Vitelleschi. Ha già avuto l'onore di dichiarare il pensiero del Governo del Re nell'associare l'azione dell'Italia a quella delle altre potenze in Cina.

Non si poteva lasciare agli altri il compito di difendere i nostri interessi, i nostri connazionali. Doveramo per noi rivendicare il diritto alle gesti sfregiate. Anche noi dobbiamo volere aperta la Cina al commercio internazionale.

Considerazioni d'ordine più elevato hanno anche influito sulle risoluzioni del Governo.

Quando in questioni generali si costituisce l'accordo e più ancora l'accordo collettivo europeo inteso a grandi fini umanitari, l'Italia, vegnta ultima come grande potenza, non deve mancare. In Cina non vogliamo una politica di avventure o di espansione. Del resto in prima linea dalle Potenze è stata proclamata l'esclusione di qualsiasi occupazione territoriale. Lo svolgersi degli avvenimenti ha confermato tali dichiarazioni che egli già fece al Senato.

Dopo la liberazione delle Legazioni non è da meravigliare che una sorta qualche momentanea divergenza di veduta o di tendenza tra le Potenze, ma importava (e questo si ottenne) che fossero tutte d'accordo, animate da unanime sentimento di conciliazione.

Un alto spirito di solidarietà non ha cessato di prevalere nel consiglio delle potenze: e a questo accordo l'Italia è stata fedele. Le trattative non sono state facili; dopo la liberazione delle Legazioni, primo ed immediato scopo era quello di procurare di ottenere estreme riparazioni per il passato e garanzie per l'avvenire. Noi abbiamo aderito ai principii informatori dell'accordo fra le potenze. La suddivisione della Cina in grandi sfere, siano pure di carattere commerciale, sarebbe un provvedimento al quale l'Italia non è preparata; invece è utile la politica che apra al commercio internazionale quei porti dove maggiormente sono avviluppate le relazioni con l'Europa.

Queste basi fondamentali per la pace furono comunicate dai gabinetti ai loro rappresentanti a Pechino che ne ricevettero l'oggetto di alcune aggiunte sulle quali le potenze si sono ulteriormente intese.

Ormai le condizioni definitive della pace sono state comunicate ai negoziatori cinesi. Vi sarà innanzi tutto una sanzione richiesta dalla giustizia, di più vi sarà la richiesta di una indennità per le società private ed anche per i governi che per accorrere alla difesa dovettero sopportare ingenti spese. Questa durature la misura che vista la importazione delle armi.

Di più per la sicurezza dei rappresentanti esteri, le potenze forniranno le loro rappresentanze di forze permanenti. Vi sono poi altre condizioni che riguardano gli interessi economici fra le potenze e la Cina.

I Governi desiderano di porre un termine alla questione e alle gravi responsabilità che vi sono connesse. Quanto a noi continueremo in una partecipazione lealo e moderata che ci assicuri le stesse riparazioni e garanzie che saranno ottenute dalle altre potenze. Una politica di astensione avrebbe compromesso i nostri interessi.

Il Ministro si lusinga che il Senato vorrà essere soddisfatto di queste dichiarazioni. (*Approvazioni*).

Si approvano senza discussione i capitoli del bilancio e gli articoli della legge.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Presidente ne proclama il risultato.

Bilancio della P. I.: Fav. 77. Contr. 6.

Bilancio Esteri: Fav. 73. Contr. 10.

Il Senato approva. La seduta è tolta.

Nel Transvaal.

(S) **Cape-Town**, 28. — Lo stato d'assedio è stato proclamato in altri due distretti.

(S) **Vryburg**, 28. — Due distaccamenti di boeri passarono la ferrovia presso Vryburg, diregendosi verso Occidente.

Il bilancio della guerra

NOTE SPARSE.

Malgrado la brevità del tempo, che le vicende parlamentari hanno concesso alla discussione dei singoli bilanci di spesa per l'esercizio in corso, la Commissione di finanza del Senato ha adempiuto con lodevole sollecitudine, accompiata ad altrettanta lodevole diligenza, il proprio mandato ed ha presentato alcune relazioni, realmente rimarchevoli e degne di quell'alto consesso, tra le quali merita speciale nota quella dell'on. Taverna sul bilancio del Ministero della guerra, ricca di considerazioni piane e chiare, che ci pare presso dell'opera di riassumere.

La forza bilanciata.

Fissata in 213,066 uomini di truppa, compresi i carabinieri reali, corrisponde alla forza media di 86 uomini per ogni compagnia di fanteria.

Nel periodo di forza massima la compagnia sale a 105 uomini per discendere a 67 in quello di forza minima, dal 15 settembre al 15 marzo.

E' però debito notare che il periodo di forza minima, nei rapporti dell'istruzione d'insieme, non è di soli sei mesi, ma si protrae a tutto l'aprile e parte del maggio, data la chiamata alle armi della classe giovane nel marzo.

Siccome il prodotto annuo della leva si aggira intorno ai 100,000 uomini, ne consegue che una metà appena del contingente compie tre periodi d'istruzione.

L'on. relatore ripartisce il contingente come in appresso:

Uomini con tre periodi d'istruzione			50,000
» con due	»	»	30,000
» con un	»	»	20,000
omia la forza sotto le armi comprende in via approssimativa:			
138,795	nomini con tre periodi		
56,145	» con due	»	
19,000	» con un	»	
213,870 Totale.			

Sottufficiali.

La relazione giustamente lamenta la maschina esecuzione data alla legge dall'8 luglio 1883, la quale assicurava ai sottufficiali, che avevano compiuto dodici anni di attivo servizio, un determinato numero di posti nelle amministrazioni civili.

Come abbiamo avuto l'opportunità di rilevare altra volta, in queste colonne, il numero dei sottufficiali, in attesa di impiego, al 1. luglio scorso saliva a 2207, dei quali 1742 sotto le armi.

In confronto dal 1° luglio 1899 la situazione è leggiermente migliorata; tuttavia essa continua ad essere difficile e, senza qualche provvedimento eccezionale, occorreranno almeno dieci anni per liquidare il passato ed entrare nella notazione normale.

Infatti al 1° luglio del 1899 i sottufficiali in attesa di impiego erano 2488; nell'anno acquistarono il diritto all'impiego altri 498 e le perdettero, per varie cause, 293. Ottenero l'impiego 556 sottufficiali, vale a dire pochi più appena del numero di coloro, che normalmente ne avrebbero acquisito il diritto nell'anno.

Se un anno ha dato il miglioramento di 38 posti, per pareggiare la partita quanti ne occorrerebbero?

E' un conto facile a farsi.

Ma, dato anche che annualmente — ciò che non è punto dimostrato — perdessero il diritto all'impiego altri 290 sottufficiali, non sarà un'esagerazione prevedere che occorreranno non meno di dieci anni per liquidare l'arretrato; onde giustamente la Commissione di finanza rivolge invito al Governo di provvedere affinchè la legge sia eseguita inderogabile nel minor termine di tempo.

E potrà esserlo se si richiameranno le Società ferroviarie al rigoroso adempimento del loro obblighi contrattuali, secondo i quali gli ex sottufficiali trovarono impiego presso le Società Adriatica e Sicula; nessuno presso la Mediterranea.

A queste oltre non occorrono chiose.

Manutenzione dei fabbricati militari.

Del minuto mantenimento degli immobili militari fu esonerato il Genio, passandolo direttamente ai Corpi, che saranno responsabili della buona conservazione del fabbricati, di cui sono stenti.

E' una innovazione utile economicamente ed amministrativamente, della quale a buon diritto si compiace il relatore del bilancio.

Liberata l'arma del genio da questo servisio, dovrebbe essere possibile diminuirne il quadro organico, specialmente nella parte dei suoi personali accessori, onde ci auguriamo di segnalare al riguardo qualche economia nel bilanci futuri, avviamento ad una più radicale riforma, che rastituisca Parma alle sue mansioni, che devono essere essenzialmente militari.

Esperimenti in corso.

Dalla guerra del Transvaal prende argomento l'on. Taverna per raccomandare che si doti il soldato di istrumenti di zappatori, in considerazione del largo impiego che in tattica moderna fa dei trincheramenti nella difensiva e che si alleggerisca il carico che egli deve trasportare, in considerazione della necessità dimostrata dalla guerra nell'Africa meridionale di avere soldati che manovrino rapidamente e bene in tutti i terreni.

Ufficiali subalterni.

Una questione, che l'on. Taverna non ha creduto di toccare, sebbene diventi ogni dì che passa più grossa, è quella della carriera degli ufficiali subalterni.

Alle nuove condizioni dei tenenti per l'avanzamento a capitano nell'arma di fanteria, importa provvedere, anche con qualche sacrificio di bilancio, ed una parola del relatore al riguardo avrebbe avuto un'ecco gradita all'esercito.

Provvedere all'avvenire è facile: bastarà ricorrere largamente all'impiego dei sottotenenti di complemento, eliminando di altrettanti i sottotenenti di carriera. Più difficile, lo riconosciamo, è rimediare al presente. Delle molte proposte, che abbiamo visto discutere nella stampa, poche di sapiano.

Ma non è cotesta una ragione sufficiente perchè si continui nello stato attuale di cose, dannoso al morale di una benemerita classe di ufficiali e dannoso agli interessi stessi della difesa nazionale.

Del resto ritorneremo sulla questione, augurandoci che il Parlamento non se ne disinteressi e d'accordo col potere esecutivo la risolva equamente.

Polemiche Inutili.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 28, ore 18.55. — I giornali di qui continuano ad occuparsi delle relazioni fra l'Austria e l'Italia. Il *Journal des Débats* crede che la concessione dell'autonomia al Trentino sarebbe soltanto una soluzione transitoria, imperocchè non potrebbe soffocare il sentimento di nazionalità e di libertà.

Conchiude col dire che o l'Austria oppure l'Italia dovrà associarsi all'alleanza franco-russa.

La deduzione che trae il *Debats* dalle sue premesse sarebbe questa: che l'una o l'altra delle due potenze dovrebbe mutare orientamento per far che? La guerra!

Ora l'Italia non è entrata nella triplice per muovere alcuna questione trentina; sarebbe stato assurdo; vi entrò per assicurare a sè e all'Europa la pace e la propria integrità territoriale nel caso di qualunque eventualità non desiderata.

Questo scopo supremo fu raggiunto finora, perchè da parte degli alleati si è sempre proceduto colla più grande lealtà. Per qual ragione non si possa conseguire lo stesso scopo pacifico anche in avvenire, seguendo reciprocamente la stessa linea di condotta, lo saprà il *Debats*; noi non riusciamo a capirlo, tanto più che l'alleanza non c'impedisce di mantenere e migliorare i buoni rapporti con la Francia e trovarci d'accordo con essa su questioni che interessino specialmente i due paesi.

Note bibliografiche

Biricchinate, novelle per ragazzi, di A. Cioci — Milano-Palermo, R. Sandron editore.

La produzione letteraria infantile, da noi, cresce e con buona fortuna, al che ormai poco abbiamo da invidiare ad altri paesi. Anche le edizioni sono abbastanza belle, e illustrate con garbo: tra le migliori quelle dell'editore Sandron.

Il volumetto, che ora egli presenta, consta di novellette briose e spigliate, in cui si narrano fattarelli giusti di bambini furbetti e di monelli indiavolati, che ma fanno di tutti i colori, e sono la disperazione dei loro parenti e del loro zanni... I nostri biondi leggeranno con molta soddisfazione queste scenette e questa storiella; ed il libro sarà per tutti un bel regalo di Natale, uno di quei regali che hanno il merito di non guastarsi tanto presto.

Del resto il Cioci è scrittore ben noto e simpatico ai ragazzi ed alle famiglie.

Fiore di campo — Novelle di Clotilde Castonovi con una lettera di Eugenio Checchi. Cividale. G. Fulvio, editore.

Quando un tomo di buon gusto come Eugenio Checchi scrive per un volume di novelle una lettera piena di garbo e di brio; qual'è quella che si legge la testa al volumetto della signorina Castracol, si può essere almeno certi di questo: che la scrittrice ha superatutto il dono e il pregio di scrivere l'italiano eccezionalmente ben-

« Ci si sente (dice il Checchi parlando delle sue novelle) nell'impasto dello stile, e in una certa semplicità adorabile della forma. La modestia mano sempre; non coloriti due elementi essenziali dello scrivere, anzi dello scrivere bene, sono adoperati da lui ed esprimono sentimenti vari, a delineare e lumeggiare caratteri e tipi che hanno ciascuno una personalità propria, e interessano più o meno secondo quella naturale progressione che l'arte comanda e che mantiene e fa crescere di pagina in pagina l'interesse del lettore. »

A questo giudizio noi ci associamo perfettamente, ed, al pari del Checchi, desideriamo più numerosi e più ampie questo ottimo volume di novelle, in cui spira una gentilezza non comune. Non tutte, naturalmente, sono parimenti buone, ma in tutte predomina una serena intelligenza della vita, che fa scomparire il volume fra i troppi affini che si pubblicano in Italia.

L'Italia nei cento anni del secolo XIX, giorno per giorno illustrata, compilata da Alfredo Comandini — Milano, Vallardi editore.

— E' uscito il 16° fascicolo di quest'opera, che così ragguarde le mille pagine di cronistoria retrospettiva, e stesso appunto al 1817.

L'autore non risparmia diligenza perchè il lavoro riesca preciso immagine di quello che è stato il movimento politico e intellettuale d'Italia. L'edizione della trascura perchè agli occhi del lettore intelligente figurino le cose più notevoli e dimenticate. Da ciò la rara ricchezza di illustrazioni e di riproduzioni di antiche vignette, ritratti, fac-simili.

Così la cronistoria è completata dalla iconografia; e l'opera riuscirà di somma utilità agli studiosi del passato.

I crociati, romanzo di Enrico Sienkiewicz, traduzione della signora Nan Romanowski — Milano, Treves.

E' il quarto e l'ultimo volume di quest'opera che, forse, per pregi di osservazione, e per studi storici sulle antiche cronache polacche, sta degnamente a pari del *Quo vadis*.

La descrizione della battaglia di Grunwald è una delle pagine più splendide della moderna letteratura.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 28 contiene:

Legge che approvano gli stati di previsione delle spese del min. delle poste e telegrafi e del tesoro per l'esercizio fin. 1900-901.

Legge circa la proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa, per l'esercizio finanz. 1900-901 — R. D. sulle precedenze a Corte e nelle funzioni pubbliche — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Vercelli, 27 — Questa città parteciperà validamente alle onoranze rese alla via del progresso. Già l'antica Cassa di risparmio fece una cospicua elargizione nel nome più della beneficenza e del pensiero di onorare la lacrimata memoria del lo Umberto; ora l'amministrazione del Comune ha deliberato di dare sulle farine e sul pane ed instituire la refezione scolastica. E l'opera sua progredirà fruttuosa nello svolgimento graduale del suo programma, senza lasciarsi vincere dalla smania di troppo tentarne audaci e dominare dalle preoccupazioni di panzose diffidenze. Ora sta studiando per risolvere al più presto i progetti della municipalizzazione della illuminazione elettrica e dell'acqua potabile.

Salerno, 27 — Si ha da Serre: Maria Carnetta di anni 35 trovandosi ridotta all'estrema miseria, non potendo ottenere pane per i suoi figli, pur per sfamarsi s'è uccisa col vetriolo. L'autopsia ha riscontrato che l'infelice non aveva preso cibo da parecchi giorni e che poco prima aveva mangiato poche erbe crude.

Venezia, 28, ore 15.40 — Il Consiglio comunale su proposta della Giunta ha abolito il dazio sull'entrata nel petrolio (L. 6 per quintale) escludendo da tale provvedimento il petrolio destinato alla raffia daziaria. La relazione impone alla Società italo-americana, che ne è la sola fornitrice, di esigere il rimborso stesso dai rivenditori, i quali, pena il rifiuto della consegna del petrolio, perchè i consumatori ripongano ritirarne vantaggio dall'abolizione. Questa porta al Comune una diminuzione di L. 45,000 nelle entrate annuali.

Cerignola, 27 — (*Cureatare*). Coll'avanzarsi della stagione invernale si è risvegliata la *mala vita* i furti sono all'ordine del giorno, e ieri sera fu aggredita il proscrita signora e derubata del sacco delle corrispondenze. Fortunatamente l'attentato venne pronto della forza pubblica valse a ricuperare la refurtiva e a fare arrestare due dei quattro aggressori.

A lenire le condizioni miserevoli della popolazione è stata aperta una cooperativa di consumo, e di ciò va data lode al cav. Remigio Palieri che ne ha curato l'impianto.

Asti, 28, ore 16.30. — Pietro Delande, di anni 36, cantoniere stradale, fu trovato nel suo letto immerso in una pozza di sangue, gemente ed inerte.

Era stato colpito alla testa con una bottiglia di grosso vetro. Morì dopo alcune ore. Fu arrestata la moglie Francesca Quarino, trentanovenne. Pare che egli, ritornato ubbriaco, secondo il solito, avesse minacciato con un bastone la moglie e la famiglia, e che la donna, stanca di quella vita, avesse voluto farla finita una volta per sempre.

Milano, 28, ore 16.15. — Persiura il mistero sull'assassinio della Giannetta. Domenica Rabuffetti maritata Jametti di Cardano. Ieri che l'assassino, risapute che il marito di lei avrebbe dovuto assentarsi ieri mattina prestissimo per i suoi affari, si fosse nascosto nella casa, attese che fosse uscire le Jametti, avesse assalito la sventurata che dormiva e, nonostante la resistenza opposstagli da lei, sveglitasi alle prime violenze, l'avesse uccisa.

Egli la stanchi con una pressia, poi frugò in tutti i mobili e si portò via 1500 lire ed oggetti di valore.

Quando il marito tornò a casa iersera sembrò impazzire.

Si fanno indagini in varie sense non escludendosi altre cause del delitto oltre la rapina.

Cuneo, 28, ore 16. — Giacomo Richier, amministratore e collettore postale di Mollières, frazione di Va dieri, fu travolto da una valanga. Anche la corrispondenza andò perduta. Il cadavere non fu ancora ritrovato.

Napoli, 28 — Umberto Manchi, soldato di cavalleria, giuocava stamane con una bottiglia di cherry. Mentre questi si sono adombrati ed il Manchi sbalzato di sella ha battuto il capo contro il marciapiedi. Si trova in fin di vita all'ospedale di Piedigrotta.

Suicidio misterioso.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli 28, ore 14.10. — Vi dò notizia di uno strano suicidio avvenuto la vigilia di Natale e tenuto nascosto finora, le cui cause sono ravvolte nel mistero più fitto. Il 2 corr. presi alloggio all'*Hotel Victoria*, al quale era stata raccomandata dai signori Vickers, agenti marittimi, una giovane donna dell'età apparente di 32 o 33 anni, non bella ma piacente, piuttosto elegante. Appena giunta richiamò di essere la signorina Fitcarine Campbell, inglese, e di essere giunta poco prima col treno di Roma, proveniente da Firenze.

La mattina del 22, mostrandosi nervosa ed agitata, dichiarò che lasciava l'albergo perchè l'aria del mare le nuoceva. Della stanza assegnatale s'era servita solo per dormire; tutte il giorno s'intrattenova presso la famiglia Vickers sua amica.

La stessa mattina passò all'*Hotel Belle Vue*. Colà fu notata che era nervosissima: qualche volta durante quei giorni e sei giorni seguenti i camerieri s'avvidero che aveva gli occhi rossi di pianto.

La vigilia di Natale scese al bureau e domandò che l'accompagnassero in un negozio di armaiuolo. Al proprietario dell'albergo che s'era offerto di seguirla, disse che avrebbe comperato una rivoltella per farne un dono a suo fratello il quale sarebbe giunto fra qualche giorno per imbarcarsi pel Transvaal. Comperò infatti per 60 lire l'arma e una scatola con 100 pallettoni. Tornata all'albergo si rinchiuse nella sua stanza: sembrava calma. Poco dopo s'udirono due detonazioni. I camerieri accorsero. Ella giaceva in terra, distesa, morta. Da due piccoli fori alle tempie sgorgavano due rivoletti di sangue. Indescrivo sempre l'abito del qual era uscita. Sul tavolo era la scatola della quale mancavano sei one cartuccie e un portamonete con 30 lire. Nulla, assolutamente nulla di scritto. Nessuno scritto.

Furono rinvenute le due pallottole; una era intrisa di sangue: quella che, entrata dalla tempia destra, era uscita dalla sinistra dopo avere attraversata la massa cerebrale; l'altra era sparsa di calcina. Ma Campbell prima di uccidersi aveva provato l'arma sparando contro il muro.

Il movente del suicidio? Signora.

I giornali Vickers, i soli che avrebbero potuto fornire delle notizie, hanno dichiarato all'autorità che la suicida portò seco nella tomba il suo segreto. E' stata telegrafata la notizia alla famiglia di lei a d'altri parenti di qualche parente per richiamo la stanza che è suggellata.

Iersera giunse all'*Hotel Victoria* una lettera indirizzata alla Campbell e recante il timbro di *Castle Donington* (Leicester) e la data del 21 corr. Pare, però, che non sia questa il paese nativo della suicida.

ore 17.30. — Eccovi degli altri particolari. Mi risulta che la Campbell era malata di nevrastenia, come ebbe a dichiarare il dott. Gardeuer che l'aveva visitata alcuni giorni avanti. Prima di acquistare la rivoltella, alla arma volata preparò più volte contro un bicchiere d'acqua. Ritornando all'albergo andò nelle confettnre alla pasticceria Caflisch. Il console inglese andò col pretore per le constatazioni. Il cadavere è stato sepolto nel cimitero inglese.

Nel VI Collegio di Milano.

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*)

Milano, 28, ore 16.45. — L'assemblea generale dei socialisti — riuscita poco numerosa — proclamò la candidatura del prof. Angiolo Cabrini, il noto propagandista.

Stasera i socialisti incominceranno a fare le conferenze per propaganda. S'ignora ancora se i costituzionali opporranno al Cabrini un loro candidato.

Milano, 28, ore 23.30 — I liberali moderati proclamarono la candidatura dell'avvocato Ermanno Albasini-Sereanti, che già nel VI Collegio fu contrapposto onorevolmente al candidato socialista.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 28. — Ieri furono caricati in questo porto 1123 carri di cui 507 di carbone per i privati.

Colonizzazione interna.

(S) **Milano**, 28. — La Società cooperativa agricola italiana, acquistò ieri a contanti le vastissime terre appartenenti al comune di Medole, in provincia di Mantova, per ridurle a coltura intensiva e colonizzarle, come già ha fatto pel suo primo impianto a Surighedu in Sardegna.

Teatri ed Arte

Drammatica — Un *Casa di Shakespeare*. E' il Lyceum Theatre di Londra, ove si alternano a prodnzioni recenti le opere anche meno, diremo così, popolari, dello Shakespeare. Ultimamente fu data il *Re Enrico V*; l'esecuzione ottima dette vita al lavoro un po' antiquato.

— Duchè Rijcerstierne Bijcerson è a Parigi, i *reporters* e teatrali non lo lasciano in pace. Intanto annunciano di lui una dietina di lavori drammatici, fra cui un dramma simbolico, che forse avrà per titolo *Ire Mese nel*.

Bjiercrstierne Bjiercrstierne, le straneeze dell'Iseni

— Tenuta quadri: precisamente *tenuta*. Non è detto che il pubblico vada al teatro dello Chatelet con la cena in tasca; ma certo va ad applaudire una ferita di Ferrier, Bhan e Decourcelle, *Le petit chaperon rouge*.

Niente più che la celebre favola di Perrault, ma le *chaperon* è così carino, anzi così carina che tutte le Parigi va ad ammirarla.

Lirica. — Il maestro Hans Putzner ha dato al Teatro Reale dell'Opera di Berlino una nuova opera drammatica in tre atti: *Enrico il povero*.

Il protagonista è il cavaliere svevo della nota leggenda medievale.

Egli è divenuto un grande eroe, ma in causa della sua grandezza avventurosa cade colpito da una seria malattia.

Il medico gli promette di guarirlo purchè una fanciulla pura si lasci strappare il cuore dal petto per sanar lui. Una fanciulla di quattordici anni si dichiara pronta al sacrificio; ma Enrico profondamente commosso da tanta abnegazione rifiuta di essere salvato a tal prezzo. Egli guarisce nonostante questo e sposa la fanciulla di nascosto.

La musica è scritta in stile moderno e mostra nel maestro molta abilità tecnica, benchè sia poco melodiosa. Il pubblico però l'ha accolta con molto favore.

— Il signor Gevaert, direttore del Conservatorio di Bruxelles, ha fatto eseguire l'intera partitura dell'opera *Armida* di Gluck, Amministratore dell'opera e dell'autore egli ha diretto con passione, e l'esecuzione che ha avuto successo grandioso. La giovane cantante signora Bastien, nella parte difficilissima della protagonista si è fatta vivamente applaudire.

Bilancio intellettuale del 1900

II. TEATRO.

L'anno teatrale italiano si è aperto con un bel successo e si chiude con una nobile impresa: il successo di *Come le foglie* e l'impresa della *Casa di Goldoni*. Almeno tutti quelli che sono abituati a salmodiare settimanalmente sopra giornaletti su la morte per assenza del nostro teatro nazionale di prosa, ed hanno risparmiato in loro voci l'astillicse. Così gli scrittori hanno cangiarato per dimostrare la vita del teatro nostro e per affermare la possibilità nell'avvenire di uno sviluppo rigoglioso.

Talchè per l'anno che muore, il trionfo è con noi. La Francia ha avuto un periodo di stasi; e l'Italia invece una serie di buoni successi.

Il Sardou, il Donnay, il de Curel, Herrieu, Lemaître, Mirbeau, Capus, Porto-Riche, Prévost, ecc., ossia tutti i più illustri autori drammatici hanno taciuto. L'Esposizione ha invaso anche i teatri. La *Porte-Saint Martin* ha esposto per un anno il suo Coquelin-Cyrano; il *Vaudeville* per un anno quell'inimitabile Boulevard che è l'Duquesne nella *Madame Sans Gêne*; e le *Nouveautés* i *dessous* suggestivi della Cassive, che balla il *Cancan* nella *Dame de chez Maxim*. Perfino chiusini autori sono apparsi alla ribalta: il Brieux con una *Toga rossa*, non spregevole ma non fortunata pittura d'ambiente giudiziario; Abel Hermant con una *Serata a Corte*; *L'arrivée*, un racconto galante e salace del secolo scorso, abilmente sceneggiato; Jean Jullien con *La poigne* che Novelli interpretò alla *Casa di Goldoni*; e pochissimi altri. Il solo che quest'anno ha dato alla luce è stato *L'Aiglon* di Edmondo Rostand, un dramma di poesia e di storia, molto bello e troppo diffuso.

×

In Italia le cose sono andate, per fortuna nostra, molto meglio.

Giuseppe Giacosa, dunque, è ritornato al teatro col *Come le foglie*. Marco Praga con *La morale della favola*. E con loro tutti gli artisti drammatici hanno prodotto lavoretti di novella. Rovetta, Antona-Traversi, E. A. Butti, Sabatino Lopez, Ugo Ojetti, Marco Gastaldi, F. Caputi, Roberto Bracco, qualche altro ancora ha riportato, durante l'anno trascorso, in varia misura il successo delle piazze italiane.

Però, una tendenza concorda non si è ancora manifestata nel nostro teatro, come non si è manifestata in quello francese. In Francia abbiamo ancora i romantici, i classici, i parigiani del dramma di idee, gli psicologici, gli osservatori freddi o salnici, anche i corcograsti. Ed è naturale: le grandi correnti non si fanno che nei grandi momenti di rivoluzione letteraria. Ora il momento presente è per la letteratura nostra, come per quella francese, momento di stanchezza, di incertezza, di preparazione e d'attesa.

Che sono potrà uscir fuori da questa confusione d'ideali e di tentativi? Quello ch'è indiscutibile è che il dramma, che diremo d'idee, va acquistando ogni dì nuovi proseliti e negli autori e nel pubblico. In Italia, per esempio, non ne abbiamo avuto quest'anno palese dimostrazione.

Girolamo Rovetta nelle *Due concilene* E. A. Butti nella *Corsa al piacere* e nel *Lucifero*, Roberto Bracco nel *Diritto di vivere*, Enrico Corradini nel *Giacomo Vettori* hanno avuto nei loro drammi e nelle loro commedie un intento sociale. Rovetta ha voluto porre in rilievo la funzione di una società cristiana di coscienze in opposizione ed ha con bel furore cercato esaltare quell'assetta che non è solamente apparenza, ma sostanza. E' un tutti condanna nella *Corsa al piacere* la ricerca affannosa della voluttà e condnce quel suo protagonista gaudente e disgraziato, verso lo spettacolo del dolore umano e gli dimostra del piacere l'amarezza vana.

Lo stesso Butti, nel *Lucifero* — seconda parte della trilogia *Gli Atei* — posa il conflitto fra Dio religione e Ateismo e da un dramma d'azione e di passione fa scaturire la scintilla di quell'alta commozione di pensiero, dimostrando la necessità della fede, il bisogno dell'al di là innanzi allo spettacolo della morte. Roberto Bracco nel *Diritto di vivere* affronta la stessa questione, e questa volta abbia il suo diritto alla vita; e quando con un furto e con un lesce raggiro ad uno vengono strappati da un altro i mezzi per vivere, ha il diritto di difesa ed egli si difende. Ma questa difesa è una colpa? La tesi del Bracco fu vivamente discussa, ma indubbiamente posta un problema difficile e grave.

Infine Enrico Corradini nel *Giacomo Vettori* afferma i diritti dell'individuo e delle energie individuali contro le usurpazioni della folla e afferma che ad ognuno individualmente, spetta nella lotta della vita, la vittoria per il suo lavoro e per il suo valore.

Mentre questi scrittori s'elevano all'altezza del dramma di idee, altri insistono sulla commedia psicologica o sul dramma di passione. Il primo fra questi è stato Marco Praga, con la *Morale della favola*, una commedia d'alto troppo arida una che riconfermò ancora le eccellenti qualità teatrali del Praga.

Sabatino Lopez ha scolto nel *La posta rispenna* una crisi di passione due uomini si contendono una donna, uno di essi fatalmente deve scomparire ed egli giuocano a sorte chi del due debba uccidersi. L'idea bizzarra del dramma non è però bastata a dar molta vita ai primi due atti; ma il terzo atto ha rivelato ancora una volta la forte fibra drammatica del Lopez, il quale ci ha offerto una pagina di psicologia teatrale — se posso così esprimermi — che va annoverata fra le sue migliori.

Ugo Ojetti nel *Tutto per l'amore* ha studiata una crisi di passione con l'efficacia del suo stile e con l'abbondanza quasi pletorica della sua verve: un atto, il terzo, è pieno di situazioni originali nelle sue sobrietà e vigore; il quarto è un idillio, ricamato di poesia.

L'esimo Giorgieri-Contri in due commedie, *La fedeltà* e *Le vie divise*, ci ha voluto dare la commedia psicologica nella sua massima semplicità.

Nella prima proclama come sia vano pretendere la fedeltà nell'amore alla seconda studia un due coppie di sposi male assortite la tristezza della vite mancate, la malinconia delle vie divise per cui si sono incamminati un uomo e una donna, che avrebbero potuto esser felici incedendo insieme nella vita. Non due fini commedie, troppo lunghe e nelle forme e nella forma un po' prolisse; ma l'autore ha affermato, in alcune scene, solide qualità d'autore e da lui pure il nostro teatro può bene sperare.

Restano due commedie importantissime: *Come le foglie* di Giacosa e *La scalata all'Olimpo* di Giannino Antona-Traversi. Non ho potuto comprendere la prima ad tra le commedie d'idee, nè tra quelle psicologiche, quantunque abbia elementi e delle une e delle altre. Ma come dramma d'idee, *Come le foglie*, dalla dipintura di certe anime vacilla di e perdere come foglie ad un vento d'autunno, non si eleva all'altezza di una concezione. E' come una stupenda promessa dalla quale l'autore non si sia curato di trarre la necessaria illazione.

Ma comunque, pur volendo comprendere in nessuna categoria, *Come le foglie* è stato un successo colossale, quale da anni ed anni non si aveva in Italia: è stato un successo per la rara abilità del commediografo, per la finissima eccellente ch'è nel Giacosa, tra il commediografo e il poeta, non è il primo sostraiace quel mirabile primo atto, mentre il poeta cron con scavità ideale il gentile carattere di *Nennele!*

E nemmeno *La scalata all'Olimpo* può essere compresa in quella categoria. Essa è la commedia satirica di certe ambizioni borghesi che fanno da contrappeso a certe virtù e a certe geniosicità aristocratiche. Si è prestata da taluni all'Antona-Traversi l'intenzione di una satira sociale: egli invece ha solamente voluto offrirci lo studio sattiro di alcuni tipi e del loro ambiente, e certamente vi è riuscito col solito ingegno scintillante, con la solita abilità di sceneggiatura e con quel suo spirito veramente inesauribile.

×

Questo ci ha offerto il 1900; di altri pochi lavori scenici non è il caso di occuparci.

La conclusione di questo bilancio drammatico è questa: che i poeti non degni lavatori della scena italiana lavorano con fervore, e che i registi Insinghieri, senza però quell'unità d'ideale che solo potrà essere data da una piena rivoluzione letteraria.

Una facile provisione è quella di un temporaneo ritorno al dramma o alla commedia storici: già il Rovetta lo tentò con successo nel *Principio di secolo* ed ora lo ritenta in *Romanticismo*, dove rivocherà la Milano del 1850 e 51.

Molti altri ritornano al dramma storico, ch'è poi la forma d'arte drammatica più sentita fra noi. Il Giacosa ha scritto *Castelvecchio*; il Giovagnoli, *Cassio Chersa*; l'Ojetti, *Gustavo Modena*; il Sergeas, *L'Inquisitore*; G. D'Annunzio, una *Francesca da Rimini*.

E questo ritorno al dramma storico, o almeno di ambiente storico, è fatale ad è voluto dal pubblico. Gli spettatori sono stanchi di pretese psicologiche, d'adulteri più o meno sfagnati, di personaggi *bousserdorre* più o meno convenzionali che ne fanno tro. Ma non tutti gli scrittori sono ancora maturi per il dramma di idee, e nemmeno tutti i pubblici. Nel frattempo la commedia storica tornera in onore e forse con essa tornerà in auge un la scena da cui era esiliata la divina poesia.

Questi i fatti salienti dell'anno teatrale, coronati dal più notevole fra tutti: l'inaugurazione della *Casa di Goldoni*, un fatto ormai concreto che noi dobbiamo ad Ernesto Novelli, autore ad attore insieme.

Lucio d'Ambra.

Sports

Il tiro a piccione a Monte Carlo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Monte Carlo, 28, ore 17.55 — (*da Boienieu*) Tredici tiratori hanno preso parte alla gara pel premio di Saint-Tricher.

Il primo e il secondo premio sono stati divisi fra i signori Ghersi e barone di Montpellier, che hanno tenuto in piedi 24 colpi; il terzo fra i signori Erskine e Van den Bosch con 10 piccioni ucciti ciascuno.

Vincitori delle altre poule sono stati i signori Robinson, Chase, R. Gouzgand, Erskine e Roberts.

Lunedì 31 corrente premio Gajoli (a 90 metri).

Lo scudetto del Conte di Torino. — Nelle sondaie del Conte di Torino si trovano attualmente quattro soggetti pure sangue che S. A. consacratore ed ammiratore di questi cavalli ha destinati al suo servizio.

Non è poco del tutto improbabile, che a stagione nuova, alcuni di essi possano procurarci il piacere di vedere sul *turf* la camoia nera e oro di Sir Gallant.

I quattro cavalli sono: *Turtle Bagot*, con. s., da Cherry Ripe e St. *Gold Mine*, con. s., da Warpath

e Willamit; *Richmond*, m. s., da Trissario e Ruby; *Royal Saint*, m. b. rab. da Royal Meath e Saint. Quest'ultimo è un eccellente saltatore.

I quattro cavalli sono attualmente affidati alla diretta sorveglianza di Nazareno Pandolfi.

Caccie astrattanine. — Nella Nuova Galles del Sud si sono uccisi quest'anno un'infinità di animali selvatici.

Eccovi la statistica abbastanza curiosa:

13627 kanguri giganti, 86708 kanguri ordinari, 15800 cignali, 422310 lepri, 76330 sarghie, 288 struzzi, 358 volpi, 12000 cani selvaggi.

Ecco l'Eden..... dei cacciatori!

Avviso ai gentlemen e fantini

— Si rammenta a tutti quei signori accettati per votazione come gentlemen del Comitato delle Corse, che ove volessero essere ricletti per l'anno prossimo, dovranno farne domanda per iscritto al Commissari del Jockey Club a Roma entro il c. m.

Così pure si avvisa tutti i fantini che hanno già ottenuto la patente che col 1° gennaio scade il tempo utile per avanzare la domanda di rinnovazione; tale domanda dovrà essere accompagnata dalla relativa tassa di L. 20.

Effetti delle pazzie ciclistiche

— Il conosciutissimo corridore Aaronson che prese parte con Babcock nella gara dei 6 giorni, è morto ieri alle ore 5 all'ospedale di New-York.

La morte è avvenuta in seguito ad una caduta durante la corsa. Aaronson aveva 25 anni, di forma era un colosso. Egli aveva preso parte a 16 partecipato a tutte le corse dei 6 giorni date fin qui.

Ecco i tristi effetti delle barbarie sportive in America!!!

Vipar.

Lo sciopero di Anversa.

(S) **Anversa**, 28 — Parecchi operai del porto, che si erano posti in sciopero hanno ripreso il lavoro.

Si spera che lo sciopero terminerà presto.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 29 dicembre 1900 — S. David.

Levar del sole ore 7.39 m. — Tramonta alle 4.45 s.

Luna in fase alle ore 14.50 m. — Tramonta alle 0.16 m.

L'Ave Maria suona alle 5.

BOLLETTINO METEORICO.

28 dicembre, ore 15.

Europa: pressione massima 768 in Spagna, minima 725 nella Scozia.

Italia 24 ore: barometro diceso di uno a due mill. in Sicilia, di tre a sei altrove; temperature notevolmente aumentata ovunque, poggiuoselle sulle Padana, tranne che in Liguria, piegge più abbondanti sulle coste della Liguria e Toscana.

Stamane: cielo vario in Calabria, Sicilia e versante Adriatico centrale e meridionale, nuvoloso altrove; poggia sull'alto versante Tirrenico; venti moderati meridionali sull'alto Tirreno con mare mosso a agitato, deboli varii altrove. Barometro massimo 766 in Sicilia, minimo intorno a 760 sul mar Ligure.

Probabilità: venti moderati del tero quadrante con mare libero Tirreno mosso a agitato, cielo generalmente nuvoloso con piogge, in ispecie sull'Italia superiore; temperature in aumento.

Sciarada

Senza il *primiero*
Ogni edificio
Va in rovina,
Padre il *secondo*
Dicon aspetta.
La mia *semiera*
Se il mio *totale* fa
Da gran più nel mondo non le resta.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Ore - Reo.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 26 dicembre.
Nati 24 compreso 1 nato morto.
Morti 44 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Comandini Giacomo fu Marco, Montecavolo, 71 coniug.
Rinaldi Teresa fu Egidio, Roma, 44 coniug.
Favale Matilde fu Antonio, Roma, 72 nub.
Gentili Maria fu Giuseppe, Roma, 68 ved.
Massoreni Umberto di Antonio, Roma, 13.
Stazzanna Anna di Filippo, Tolentino, 55 coniug.
Ungarelli Luigi fu Biagio, Bologna, 82 ved.
Vitali Giuseppe fu Luigi, Tadinacco, 47 ved.
Tamolillo Francesco fu Onofrio, S. Elia Fiume Rapido, 72.
Pimpra Orazio fu Vincenzo, Subiaco, 43 col.
Mei Natalina di Antonio, Roma, 4 mesi.
Marziali Raffaele di Francesco, Monte Giberto, 50 col
Pedali Angela fu Innocenzo, Sabiaco, 66 coniug.
Attili Elisabetta fu Luigi, Tadinacco, 37 nub.
Rulo Giuseppe fu Renato, Caserta, 45.
Ferri Maria fu Giuseppe, Roma, 47 ved.
Di Natale Amalia di Pasquale, Castellafiume, 33 coniug.
Del Duca Domenico fu Antonio, Villaromana, 36 col.
Corsaro Andrea fu Carlo Domenico, Marino, 74 col.
Butera Enrico fu Carlo, Napoli, 63 coniug.
Ambrogi Giovanni, Perugia, 36 col.
Pigoli Elena fu Giovanni, Roma, 56 ved.
Aloisi Bernardino fu Giacoma, Collevecchio, 76 ved.
Mammocari Luca fu Francesco, Velletri, 85, ved.
Fiorelli Emma di Vincenzo, Roma, 3 mesi.
Galissi Angelica fu Giovanni, Genzano, 60 ved.
Spanza Anna fu Domenico, Valentano, 39 coniug.
Sacco Andrea Fiumicino, Roma, 83 ved.
Fichi Emilia fu Domenico, Cetona, 45 ved.

Ieri mattina alle 8 rendeva l'anima a Dio, munito dei conforti religiosi. Il compianto

ADOLFO BETTOLI

ex Direttore nell'Amministrazione Carceraria

S'invitano gli amici ai funerali che avrà luogo oggi 29 alle ore 13 movendo dall'abitazione dell'estinto in via Genova N. 23.

Si dispensa dall'inviare fiori.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Città della Spezia. - 15 gennaio - Fornitura di tonn. 2000 di carbone da gas Newpelton Mari e Thenley. Pros. L. 84,000.

Intendenza finanza Modena. - 4 gennaio - Spaccio generale sali, tabacchi in Mirandola.

Comune di Cervinara. - 31 dicembre - Appalto dazio consumo L. 116,258 pel quinquennio 1901-1905.

Comune di Piazzatorre (Bergamo). - 23 gennaio - Vendita piante resinose in due lotti L. pianta 1490 L. 23538, 2 pianta 1135 L. 21,305.

Comune di Bove Bellunese - 15 gennaio - Vendita 14566 piante L. 190,603.

R. Arsenale Napoli. - 16 gennaio - Provvista di ponti chiusi.

Municipio di Monreale (Palermo). - 15 gennaio - Allargamento del Cimitero comunemente. Pres. L. 46,479.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres.: cav. Cocchiararo - Giud.: Giovene e Astrandi - P. M.: cav. De Lollis - Canc.: Belli - P. C.: on. Mazza e Barzilai e avv. Falessi, Cicalo e Serra - Dif. on. Simoneli e avv. Gregorasi, Selmanelli e Nardelli.

L'omicidio alle Quattro Fontane.

Ieraerlo l'interrogatorio degli imputati e delle parti lese ed escussi i testi tanto a carico che a discarico, ieri ebbe per il primo la parola l'avv. Barzilai della *P. C.*, e quindi il P. M. avv. De Collis.

Oggi parlerà uno degli avvocati della difesa e domani, probabilmente, col tardi si avrà la sentenza.

Tribunale penale - VII sezione.

Pres. Arcangeli - Giud. **Tangenelli ed Ecolani** - P. M **Pascinelli** - Dif. avv. Rieolo, Tedeschi e Turrini.

Falsari condannati.

Il 13 aprile 1900, la guardia Secondini Cappelli Tommaso e Saccone Francesco, che si trovavano in perlustrazione a Sant'Onofrio, furono avvertiti dal vignarolo Andrea Rossi che nella tenuta di Monte Arsiccio di proprietà del prine. Massimo, si trovavano sei individui in atteggiamento sospetto.

La guardia si recarono subito sul luogo, conoscendo la tale che stava in vedetta, non appena le scorse, diede l'allarme ai compagni che tentarono la fuga. Gli agenti inseguirono l'inseguimento, ma purtroppo non riuscì infruttuoso, giacchè il solo Saccone riuscì ad imposessarsi... del cappello di uno dei malviventi.

Le guardie tornate al luogo dove erano stati scoperti i sei, trovarono una gran quantità di monete false da due lire e mezzo lavorate, usensili atti alla fabbricazione delle medesime, onde dovettero convincersi che si trattava di falsari. Avvertita la P. S., questa, che già aveva dei sospetti, iniziò delle ricerche i colpevoli in Tomassoni Nazzareno d'anni 37, da Sant'Arcangelo, Lai Garvado d'anni 30, da Todi, nei fratelli Giovanni e Giov. Batt. Cracioni, da Fiorace e in Boldrini Santo, d'anni 27, da Matelica, tutti gia che i primi quattro erano stati altra volta condannati per lo stesso reato.

Ieri costoro son comparsi innanzi al Tribunale, meno il Cracioni Giovanni che si trova detenuto a Rasiloa per aver bisbigliato delle monete svizzere, per rispondere di associazione a delinquere e di falsificazione di monete. E il Tribunale ha condannato il Tomassoni e il Cracioni Giov. Batt. a 6 anni di reclusione, e 200 lire di multa, il Lai a 5 anni di vigilanza, il Lai a 3 anni e mesi 8 della stessa pena, a 100 lire e a 1 anno di vigilanza, ha poi assolto il Boldrini per non provata reità.

Sezioni penali.

— A Maini Giuseppe, di anni 27, da Frosinone, per furto di un paio d'orecchini in danno di Diana Angelica, 1 anno di rod.

— A Luzi Leonzio, di anni 28, da Civitella di Agliano, commerciante con negozio di drogheria in via Duo Macelli 124-A, imputato di bancarotta, 4 anni di reclusione.

— Ad Angeletti Giuseppe, di anni 49, da Terni, per furto di libri in danno di De Simoni Carlo, 18 mesi e 1000 lire di multa.

— A Sabatini Giuseppe, di anni 13, per furto di cani ieri da calzolaio, 8 mesi di reclusione — a Coccia Angela, Rosa Santini e Peroni Giovanni, tutti inferiori ai 18 anni, imputati della stesso reato, 1 mese di rec. 8i noti che il Coccia ha già avuto un'altra condanna per rapina!

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'amministrazione N. 4.82 - per gli Uffici di Redazione N. 1287.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: massimo 10.8 — Minimo 4.8.

Quirinari — Ieri S. M. il Re ricevette il generale Adami e il comandante del Reggimento Cavalleggeri Caserta.

S. M. ricevette pure l'on. Rubini e il barone Giorgio Levi, console generale di Persia.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette col cerimoniale dovuto al loro grado il Duca di Alençon col figlio Duca di Vendôme e il principe Massimiliano di Sassonia.

Consiglio comunale. — Per mancanza di numero legale, occorrendo 41 consiglieri per approvare le risultanze del bilancio in quanto riguardano le spese straordinarie, iersera il Consiglio alle 23 si sciolse dopo due ore di attesa. Si telefonò da ogni parte; ma non fu possibile adunare i due consiglieri mancanti.

Questa sera quindi sedata urgendo di approvare il bilancio dal momento che non fu deliberato l'esercizio provvisorio.

Il cattivo tempo di iersera potrea scusare gli assenti; questa sera però speriamo che col buono o col cattivo tempo il Consiglio si trovi in numero.

A titolo di lode pubblichiamo i nomi dei consiglieri intervenuti nella seduta di iersera:

Bauucci, Buttarelli, Ceselli, Pacelli Renato, Caranciui, Carpegna, Malatesta, Cecchini, Serafini, Colonna P., Kock, Libani, Castellani, Cruciani-Alibrandi, Monanni, Teso, Fiorini, Pitoni, Togni, Bastianelli, Liberati, Tommasini, Mazza, Balloni, San Martino, Gennari, Alessandri, Tassinari, Bugarini, Boncompagni. Celebrucci, Persichetti, Visalicchi, Nathan, Postempski, Torlonia, Mancini, Pacelli Alessandro, Appetecchia.

Avevano scusata l'assenza Aureli, Trompeo, Chigi, Cavalieri.

Il teatro Massimo. — Mentre da ogni parte d'Italia giungono telegrammi per stanziare l'esito più o meno felice delle varie inaugurazioni dei teatri lirici italiani, solo a Roma — la capitale d' Italia — il tradizionale Santo Stefano è passato in silenzio.

Questo fatto più che pei risultati economici — poichè il teatro è pure una fonte di guadagno per molti — non può non rattristare pel suo significato un po' amaro, perchè viene a dimostrare ancora una volta come purtroppo la nostra città non risponda per molti riguardi a quelle esigenze intellettuali che sono indeclinabili per la capitale di una grande nazione.

Non è il caso di ricercare le responsabilità di questo fatto. La colpa è un po' di tutti: della cittadinanza che rimane troppo indifferente di fronte a simili questioni; dell'Amm. Com. che, inesingandosi d'anno in anno in vari espedienti del momento, non ha avuto mai finora il coraggio di affrontare seriamente il problema, del governo che, impassibile di fronte a questo sconcio, dimentica che alla Capit

evvano sei individui
o luogo, senonchè un
enni. Il nonno disse
ragnino, fili agenti
oppo esso rimasi in-
rimasi ad imposses-
rimonii.
ennero dati sospetti
di notizie false da
ntenzione della
ed che avrebbero
che più aveva dei
voli in Tomassoni
ardo. Egli ricevette
ni, Tomassoni
ardo, Gaetano Biafi,
anni 27, da
ni 26 ciascuno.
Tribunale unico
detenuto a Biella
ervore per rispon-
ne, Tomassoni e
Tomassoni e 200
di 100 mila.
per non provata

ia Provvisoria, per
di Piazza Ange-

di Cervinia, A.
descrizia in via
ntonio, 4 anni di

di Dr. Terni per
nel Carso, 18 mesi

per furto di al-
Corso.
Corso, Antonio
ovvisoria, 1 mese
Antonio Cervini,

ia

ed Inserzioni.

ervizio speciale
ovo equivalente
di Redazione,
ovadese N. 1.111

Roma

Dall'Osservato-
ietro contigrado:

Re ricevette il
del Reggimento

loni e il barone
Persio.
ervizi.
ne del corso.
Duca di Aosta con
principe Massi-

Per mancanza
consiglieri per
ntato in quanto
Ferri di Cot-
ore di attesa.
n fu possibile
ti.
ore di appro-
non fu delibe-

ava scosare gli
un che col buo-
si trovi in

i nomi dei con-
di terzetti.
Ciacci-
rini, Colonna P.,
Morandi, Monzani,
Ceccarelli, Ceccarelli,
Gennari, A-
Colleoni,
Torlonia,

Trompeo. Chigi,

ontro da ogni
per annun-
delle varie inau-
ni, solo a Roma
zionale Santo

ari economici —
ite di guadagno
ttare pel suo si-
dimostrare an-
a nostra città
quelle esigen-
bilanci per la ca-

esponsabilità di
di tutti: della
indifferente di
ne. Con che, in-
i espedienti del
ora il coraggio
ale, del cittadino
questo scandalo,
bongano talora
ità che non si
del decoro del

ffievato inganno-
ve, per la consi-
ne di guadagni
atti i giorni da
le di quella Na-
oggi all'estero
Bonci Herder
ta in altre ca-
ito che guando
ole Stato Pontifi-
era giustamente

democrazia par-
rente anno, aggiunse al lascito del marito, af-
finchè rimasiano utili ad un maggior numero di
poveri, un'altra somma, per ora, di due milioni
di lire.

Il Consiglio comunale, nella seduta del 30 a-
prile p. p., espresse ad unanimità voto favore-
vole alla continuazione in ante mortale delle
iniziative. In questo caso R. decreto 2 febbraio
scorso, eretto in ente morale sotto il titolo di
« Ospedale dell'Addolorata. »

Ora l'Amministrazione dell'Ospizio ha compi-
lato uno schema di statuto organico, che dalla
Giunta è stato sottoposto, con voto favorevole,
all'esame ed al parere del Consiglio comunale.

Il Natale in Arcadia. — La seconda Ac-
cademia, che in periodo di attività veramente no-
tevole: di recente inaugurò, oltre alle conferenze
serali, sempre pubbliche e frequentatissime, un
corso di lezioni diurne, fatte da professori illustri, de-
dicate specialmente alla colonia degli stranieri, ha
da creare una vera e propria *Università popolare*
cattolica. Inoltre, sulla sede accademica a S. Carlo
al Corso si alternano le solenni tornate, delle quali
ieri sera ebbe luogo quella volta in singolar modo a
festeggiare il Natale.

Jeranzi ad una vera folla di distinti ascoltatori,
tenne un forte e brillante discorso di circostanza
sopra Rabian, arcivescovo di Amasea, assai sp
plandito; e fecero seguito le poesie di mons. va-
scovo Lazzareschi, sinora Amasia, del sig. Riccardi,
F. Meddi, can. Canti e signorina Rosa Vagnozzi —
letteratrice da scelta musica, eseguita dalle signo-
rine Maria Barberi, G. Cracioni, A. Grilli e Per-
rania, app'anditissime.

Quest'ultime il genial discepolo del Custode
Generale monsignor Barlolini, che accenna al prin-
cipio del nuovo secolo, consacrato al Divino Re-
dentore.

Notammo nella sala: i cardinali Casali Del Dra-
go, Vannutelli e Logue, il barone De Pirc, il mar-
chese Lenzani, mons. Kelley, Genitti, ecc.

— Ecco l'elenco delle conferenze della settimana:

Lunedì 31 dicembre, ore 11: Prof. G. Tomassetti, Storia.

Martedì 3 gennaio, ore 11: Avv. Enfo A. Ermini, Economia sociale. — Ore 5.45: Prof. S. Ignazio, Scienza del cristianesimo.

Giovedì 2, ore 5.45: Prof. D. G. Salotti, Storia del Medio evo.

Venerdì 4, ore 11.15: Mons. A. Bartolini, Letteratura Dantesca. — Ore 5.45: Prof. cav. A. Murino, Igiene.

Sabato 5, ore 3.30: Prof. comm. O. Marucchi, Archeologia.

La conferenza del Duca degli Abruzzi — Contrariamente a quanto fu annunciato da qualche giornale, la conferenza di S. A. R. il Duca degli Abruzzi non si terrà in Campidoglio, ma nel salone del Collegio Romano.

Di passaggio. — Con il treno dell'una e mezza di ieri è giunto alla stazione di Roma il comandante boero Grover Botha, uno dei quattro fratelli del generalissimo boero Luigi Botha. Egli proveniva da Napoli, dove era arrivato con il piroscafo dell'Africa Australe.

Lo accompagnavano il suo segretario Schurink e alcuni signore boere che conducono seco i loro bambini.

Era a salutarlo alla stazione il capitano Ricchia di, col quale il comandante ha fatto colazione al ristorante Valiani.

Ripartì alle 2.55 per Torino diretto all'Aja.

Società zoologica italiana. — La Società zoologica italiana tenne ieri un'importante adunanza, sotto la presidenza, prof. Camuccia, ricordò questa viva parte abbia preso questa Società al comune dolore per la tragica fine del Re buono e generoso Umberto, e quanta fiducia essa ripongo nel savio e giovane Re Vittorio Emanuele. Aggiunse pure opportune parole di sommo compiacimento pel ritorno nella capitale della vittrosa ed amata Regina Margherita; e con nuove manifestazioni la più fondata speranza che la Società zoologica, entrando nel suo X anno di vita, avrebbe, coll'opera dei più benemeriti e studiosi membri, ottenuto gli splendidi risultati cui mira.

Lo stesso presidente, presentati numerosi omaggi e cambi con Accademie e Società scientifiche di tutto il mondo, diede principio allo svolgimento delle comunicazioni scientifiche, incominciando dal Chiricitero e Peneli, nuovi per la nostra provincia, alla importantissima collezione dei Vertebrati romani, e ricostruendo successivamente una quarantina di posti cranici, intrattenne e studiosi recentemente nel Museo ed appartenenti alla famiglia *Silvicidae*. Di questi illustrò con speciale diligenza una forma rarissima, posseduta di recente dal museo stesso, ed appartenente al genere *Rhinolophus*.

Non meno interessanti e gradite riuscirono le comunicazioni del comm. Rostagno sui lepidotteri italiani (*Noctuae*); del dott. Marchesini sulla probabile derivazione delle cellule e corpicciuli dai globuli rossi del sangue; del dott. Alessandrini su una larva di Ge dio parassita di un nuovo ospite; del socio Santoro sulla origine e sulla distribuzione di Bitonia e del dott. Facciola che dimostrò con evidenza spettrografi il merito di priorità sul prof. Grassi negli studi sulla trasformazione dei Leptocefali in Murenoidi. Infine il conte Guido Baldasseroni di Cerqueta presentò, illustrandola, una piccola Cicogna, nicchia nel Fucino dallo. Ferdinando Martini.

Asili infantili. — Ecco l'elenco delle offerte per occasione delle visite di Capo d'anno:

Signora Adelaide Piccioni Lire 2 — Madame Field L. 20 — Principe Colonna L. 10 — Contessa Heiffer L. 10 — Pennington Barnard L. 1,50 — Contessa Pasolini L. 20 — Principe e Principessa Torlonia L. 20 — Amalia De Angelis ved. Fabiani L. 2 — Contessa Tarnassi ved. Bonanni L. 2 — Giuditta Di Cave L. 2 — Prof. Settimio Piperno L. 2 — Eleonora Andreoli ved. Castellini L. 2 — Adele Andreoli veleva Bacelli L. 2 — Comm. avv. Oreste Ugolinacci L. 2 — Avv. Pietro Bacelli L. 2 — Giuseppina Bacelli Tagli L. 2 — Prof. Guido Bacelli L. 2 — Prof. Enrico Castellini L. 2 — Cav. Raffaele Mandrei L. 2 — Avv. Francesco Torroni L. 2 — Celeste Monari L. 2 — Cav. Ignazio Maurel L. 2 — Filippi Travesa L. 2 — Giuseppina Frattarelli L. 2 — Avv. Adolfo Frattarelli L. 2 — Luigi Fabiani L. 2.

Circoli e Società — *Società di M. A. fra gli impiegati* — Questa associazione costituita per la malattie della *gola*, del *naso* e dell'*orecchio* ha riaperto il suo Consultorio in Via Bocca di Leone, 22 p. p. Consultazioni dalle 1 alle 4 pom.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 26 dicembre 1900.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Rimasti		
				Ord.		Straord.						
	D.	Fem.	Tot.	D.	Fem.	D.	Fem.	D.	Tot.	D.	Fem.	Tot.
S. Spirito	288	154	442	67	3	46	24	9	7	24	305	132	437
S. Giovanni	178	124	302	43	3	46	24	9	7	24	205	132	337
S. Galla	44		44	1							45		45
S. Giovanni	100		100	1		1		1		1	101		101
S. Giacomo	109	89	198	2	2	3	1			1	111	91	202
Consolazione	23		23	1							24		24
S. Addolorata	73	20	103	3		3	1	2		2	73	20	93
	1810	1	1810	61	8	61	26	13	9	54	1829	1	1829

Come si muore. — Ieri sera alle 18 fu portato in istato gravissimo all'ospedale, il muratore Agostino De Santis, di 56 anni, romano, abitante in via Leopardi lett. Q, che in via G. Lanza, improvvisamente era stato colpito da malore.

Il povero De Santis spirò pochi minuti dopo, prima di essere adagiato sul letto.

Avvelenamento involontario. — Virginia Carciotti, di 23 anni, di Capua, divorante in via Principe Amedeo n. 281, ieri alle 17.30, in casa sua, per labagilo, bevve del sublimato corrosivo.

All'ospedale di S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Arresti. — Alla barriera daziaria di porta Cavalleggeri, ieri alle 16, il macellaio Galli Carlo, di anni 26, romano, cercava di passare inosservat. Le guardie di finanza colpite dal suo atteggiamento sospetto lo fermarono, trovandogli nascosto sotto il cappotto un recipiente di vetro che conteneva circa 7 chili di confetti. Il macellaio giustificò la sua provenienza di tale roba, fu condotto al Commissariato di Borgo, dove si accertò che i confetti e il recipiente erano stati rubati ai ligurista Monachesi Quirino, in via delle Mura n. 103. Naturalmente il Galli fu arrestato.

Calli, unghie incarnite, ecc.
guarite con la massima facilità e senza dolore dal
pedicure Gastaldi, Corso Umberto I, N. 151
(palazzo Bernini).

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Lunedì, 31 dicembre 1900. - 4.° *Custodia sonde*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 29 maggio 1900 fino alla polizza **127780.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 4 giugno 1900 fino alla polizza **136300.**

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 4° dalle ore 10 alle 12 di sabato 29, saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Musica al Pincio — Ecco il programma da eseguirsi dalla ore 15 alle 16.30 dal concerto del 93° fanteria:

1. Marcia, " Le sli d'oro, „ Conchi.
2. Duetto dalle cillege ed arrivo del birocsino Amico Fritz, „ Mascagni.
3. Atto IV, " Favorita, „ Donizetti.
4. Sesto atto I " Le Villi, „ Puccini.
5. Gavotta, Napolitano.

Teatri di Roma

La stagione lirica al Costanzi.

Sempre per iniziativa privata, o meglio della stessa impresa o direzione, a Roma avremo pure in quest'anno la stagione di musica, a Roma dove grazia a Dio è il convegno — specie nell'inverno — di tutto un pubblico compopolita, a forse per questo il Comune non pensa — almeno finora — per il suo decoro di provvedere come di obbligo. E riguardo a questo importante argomento richiamiamo l'attenzione dei lettori a quanto è scritto nella " Cronaca „ cittadina.

La stagione del Costanzi s'inaugurerà dunque il 17 gennaio con le *Maschere* di Mascagni e, salvo un breve intervallo per gli indimenticabili vegliosi, proseguirà sino al 10 di aprile.

Le opere destinate, oltre le *Maschere*, sono: *Fedora* del Giordano, *La Sonnambula*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Rigoletto* ed un'altra novità *Lorena*, musica di Edoardo Mascheroni e libretto di Luigi Illica.

Come Mascagni dirigerà le sue *Maschere*, così la *Fedora*, che avrà a protagonista somma Gemma Bellincioni, sarà diretta dal Giordano e *Lorena* dal Mascheroni.

L'elenco artistico lo pubblichiamo per ordine alfabetico:

Signore: Ada-si Bice, Barricatos Maria, Belincioni Gemma, Bodinagna Celestina.

Signori: Alvarez Luigi, Bassi Amedeo, Bonci Alessandro, Cremona Giuse-pe, Corradetti Ferruccio, Daddi Francesco, Nicolay Costantino, Pessina Armando, Poggi Luigi.

Maestri direttori e concertatori: Arnaldo Conti, Roberto Moranzoni direttore del cor: Teofilo De Angelis, sostituto Alfredo Martino.

Orchestra Massima e Società corale Massima.

Ecco le condizioni per l'abbonamento:

A 32 rappresentazioni: Ingresso L. 45 - Poltrone L. 100 - Sedie 80 - Palchi: Ord. I L. 1000 - Ord. II L. 820 - Ord. III L. 625.

A 16 rappresentazioni: Ingresso L. 25 - Poltrone L. 100 - Sedie L. 50 - Palchi: Ord. I L. 600 - Ord. II L. 750 - Ord. III L. 400.

Condizioni di abbonamento: Il prezzo di abbonamento si paga, poltrone e sedie a pagabile in due rate uguali, la prima alla firma del contratto e la seconda non più tardi della sedicesima rappresentazione; quello all'ingresso fu una sola rata anticipata.

Il botto lino del teatro è aperto per gli abbonamenti dal 29 dicembre 1900 a tutto il 8 gennaio 1901.

L'impresa si riserva la facoltà di chiudere l'abbonamento dopo raggiunto il limite riservato di medesime per le diverse qualità di posti.

Gli abbonati alla stagione lirica 1901 godranno della prelazione al loro palco nonchè di un ribasso del dieci per cento sul prezzo di abbonamento per l'Ve.dia e che si daranno negli ultimi giorni di Carnevale.

Costanzi — Stasera l'attesa *Histoire d'un Perrot* la regina delle pantomime, arricchita da Mario Costa ne ha una musica che è un vero gioiello.

Ne è riprodotore stavolta il bravo Francioli e principali interpreti saranno Silvia Marchetti, Ernesta Invrini, Cecchi, Marchetti, Ettore Cardini, ecc.

Il mandolino — che ha parte massimamente importante — sarà suonato dal prof. Luigi Cinti, che si presta gentilmente.

Domani ultima domenica della stagione: doppia presentazione con ingresso gratuito ai bambini in quella diurna.

Valle. — La nuova commedia di Enrico Corradini *Giacomo Feltori* fa ascoltata con molto interesse.

I primi due atti, e cede il secondo, furono applauditi; piacque meno il terzo.

Il pubblico però ha capito di aver che fare con un autore di forte mente e con una commedia onesta e coraggiosa. L'esecuzione fu assai accurata ed è inutile aggiungere che il Novelli fu una protagonista perfetta.

Questa sera si ripete.

Nazionale stasera *Frufrù le tulipe* ed al **Manzoni** si ripete lo spettacolo dato in ouore dell'attista brillante Mozzi.

All'**Adriano** poi l'Emanuel interpreterà il grandioso lavoro di V. Sardou: *Patria*, che forse ci replicherà domenica in entrambi gli spettacoli.

Fabr.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Histoire d'un Perrot*, ore 5'.
Valle - *Giacomo Feltori*, ore 21.
Adriano — *Patria*, ore 21.
Nazionale — *Frufrù le Tulipe*, ore 21.
Quirino — *Le Champan de Carouselle* e *Pietro Micca*, 21.
Manzoni — *Paradiso*, ore 21.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale straordinaria alla Sede della Società in Roma, Via Poli n. 14 p. p. alle ore 14 1/2 del Martedì 29 gennaio 1901, col seguente:

Ordine del giorno

" Partecipazione della nostra Società alla costituzione della Società pel Canale dell'Aniene „.

Essendo questa materia fra quelle considerate nell'art. 31 dello Statuto sociale, occorre che siano rappresentate 3/4 delle Azioni emesse.

Per intervenire all'Assemblea occorre di depositare, non più tardi del giorno 24 gennaio 1901, alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito, di esse Azioni, presso un Banchiere di soddisfazione della Società. Delle Azioni o dei Certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

In caso che non fosse raggiunto il numero legale, l'Assemblea s'intende fin da ora indetta in 2ª convocazione alla stessa ora e nello stesso Sede Sociale per il giorno di venerdì 1° febbraio 1901.

Roma, 28 dicembre 1900.

Il gerente: *C. Pouchain.*

CASSA DI PICCOLO SCONTO
Società anonima - Sede in Roma.
Via Campo Marzio n. 2.

Sconta cambiali o vaglia cambiari sopra piazze bancabili del Regno a tre mesi al 6.50 0/0 netto senza provvigione.

Riceve cambiali all'incasso con tenue provvigione.

Riceve depositi a piccolo risparmio al 3,60 0/0 con versamento giornaliero massimo di L. 50 e con ritiro a vista di L. 50.

Emette buoni fruttiferi a scadenza fissa a tre, sei e dodici mesi.

Anticipa sopra buoni e valori.

GILLI, BEZZOLA & C. Vedi avviso quarta pagina.

Banca Lasiale
Situazione 30 novembre 1900 - Vedi 4ª pagina

Nuova Cura Radicale della
MORROIDI
PREPARATA DAL CHIMICO FARMACISTA
Cav. Lo F. G. D'ELIA & C.
GIUGNO
Milano, 15 Gennaio 1900
Ottima la cura delle morroidi. Ho sofferto per molti anni di morroidi e ho provato molti rimedi, ma nessuno mi ha dato sollievo come la vostra cura.
Ing. Giuseppe Ferrario
Via Cappuccio, 17
Si spedisce gratis e franco il libretto
Un Opuscolo gratis a richiesta

Si formano ogni Giorno Società
PER L'ACQUISTO DI BIGLIETTI
A CENTINAIA COMPLETE DELLA
GRANDE LOTTERIA NAZIONALE
NAPOLI-VERONA
che hanno assicurata una vincita importante e possono conseguirne altre per molte centinaia di migliaia di lire.

Lo scopo è eminentemente lodevole perchè con un rischio minimo i soci possono diventar tutti ricchi. Al 20 Gennaio 1901 epoca stabilita definitivamente per la Estrazione dei premi dal Decreto Ministeriale 15 Dicembre 1900.

I biglietti fortunati sono ora in vendita, beato chi saprà farne buona scelta.

I principali Banchieri e Cambiavalute, e la Collettorie e Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi distribuiscono Gratis il programma dettagliato e vendono i biglietti che concorrono per intero e tutti i premi a Lire **Dieci** cadauno - I mezzi biglietti a Lire **Cinque** - I decimi di biglietto a Lire **Una**.

Un biglietto basta per fare la fortuna di dieci famiglie.

Per avere buoni biglietti rivolgersi

In Roma presso: Banco M. Monzi Piazza San Silvestro - Banco L. Carbucci, - Piazza di Spagna n. 88 - Banco Prato e Ramoni, Via Nazionale n. 25 - Banco Camillo Romano, Via del Corso 226 - Cav. Uff. Nel Pietro Cambio Valute, Piazza S. Carlo al Corso 127.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 95**, piano primo **ROMA**.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò i bilanci della pubblica istruzione e degli affari esteri.

L'on. Visconti-Venosta con un discorso molto chiaro diede al Senato ampie spiegazioni sulla linea di condotta dell'Italia nella questione cinese.

Oggi due sedute a ora 10 e a ore 14 per esaurire l'ordine del giorno.

Il Duca degli Abruzzi.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi arriverà in Roma il 6 gennaio.

L'on. Martini.

Ieri, alle 13.25 partì per Brindisi, dove s'imbarcherà per Massaua, l'on. Ferdinando Martini, governatore della Colonia Eritrea.

Erano a salutarlo alla stazione l'on. senatore Malvano, il cav. uff. Agnese e molti amici.

(*Servizio speciale del Fan. Rom.*)

Napoli, 28, ore 17.30. — L'on. Martini, che giungerà stasera da Roma, proseguirà subito per Brindisi.

Per le precedenze a Corte.

Con Decret - Reale in data 27 corrente per le precedenze a Corte e nelle funzioni pubbliche sono stabilisti:

1° nella categoria IV al n. 3 *bis* dell'articolo 1 del R. decreto 19 aprile 1868: i tenenti generali designati pel comando di un'armata in guerra - il capo di Stato maggiore dell'Esercito:

2° nella categoria IV al n. 8 *bis* del sopraccitato articolo 1 del R. decreto 19 aprile 1868: i tenenti generali comandanti titolari di Corpo d'armata - vice ammiragli comandanti in capo titolari di Dipartimento marittimo — il presidente del Consiglio Superiore di Marina — i comandanti in capo titolari delle Squadre navali — il tenente generale comandante titolare del Corpo dei carabinieri reali, se assimilato di rango ai comandanti di Corpo d'armata — gli ispett.ri generali d'artiglieria e del genio, se assimilati di rango ai comandanti di Corpo d'armata.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Cosenza e nominato R. Commissario il Dott. Faustino Spagna segretario di prefettura.

Ministero P. Istruzione.

Guarneschi Icilio è stato nominato direttore della Scuola di farmacia di Torino.

Armani Luigi è stato nominato professore ordinario a Cagliari.

— E' approvato lo statuto organico della Federazione ginnastica nazionale.

— Moretti dott. Giampietro di patologia speciale a Modena — Grassi dott. Francesco di anatomia chirurgica a Napoli — Marfori dott. Pio materia medica e farmacologia a Padova — Riccobono dott. Salvatore di diritto romano a Palermo — Sala dott. Luigi è nominato ordinario di anatomia umana a Pavia.

Per la dott. Vitt-rio ordinario di lettere italiane a Messina è trasferito a Pisa — Loewy Emanuele promosso ordinario di archeologia e storia dell'arte a Roma — Morgenge dott. Roberto promosso ordinario di patologia speciale a Siena.

Morera dottor Giacinto ordinario di meccanica razionale a Genova è trasferito a Torino.

Reina dott. Vincenzo di geodesia e geometria è promosso professore ordinario.

Una circolare dell'on. Gallo alle autorità scolastiche, tracciu le norme per agevolare per quanto è possibile i lavori di rinnovamento.

Dispone che in uno degli ultimi di gennaio, in tutte le scuole elementari, ciascun maestro spieghi ai propri alunni quali siano gli scopi del cennato.

Sarà pure spiegato come nelle operazioni di censimento non si nasconda alcuno scopo fiscale.

Ministero Guerra.

In una delle prime udienze reali del prossimo gennaio saranno sottoposti alla firma del Re i decreti per le annunziate promozioni nell'esercito

Ministero Lavori pubblici.

Ieri il Comitato Superiore delle strade ferrate ha approvato la trasformazione in trazione elettrica della linea tramviaria Venezia-Montebello.

Ministero Marina.

L'on. Morin ha inviato a Livorno una corona da deporsi sul feretro del comandante Rinalle a nome della Marina Italiana.

FRANCIA

Affare Dreyfus.

(S) **Parigi**, 28. — Il colonnello Picquart ha scritto al Presidente del Consiglio respingendo, per parte sua, l'amnistia, la quale, comprendendo atti dipendenti dalla giustizia ordinaria, potrebbe condurre il Governo a prendere provvedimenti che impedissero a lui di procedere contro i suoi calunniatori, davanti alla giustizia civile.

(*Servizio speciale del Fan. Rom.*)

Parigi, 28 ore 15,35 — Il *Figaro* dice che il Governo rifiutera di aprire una inchiesta sulla domanda di Dreyfus circa l'esistenza di una pretesa lettera dell'Imperatore e Guglielmo.

BORSE E MERCATI

Roma, 28 dicembre.

Mercato leggiermente più debole, meno attivo.

Rendita 100.92 a 100.85 contanti 101.15 fine gennaio.

Banca d'Italia 895 — Commerciale 697,50 — Credito 567 — Banco Roma 132 — Cue 760 — Acqua 1060 — Condotte 245 — Omnibus 352 — Metalli 171 — Immobiliari 174 — Fariere 145 — Cashmere 312 a 308 — Zuccheri 94 — Concimi 96 — Fornaci 80 — Montecatini 239.

Cambi deboli.

Francia 104,40 — Londra 26,44.

Ore 18.30.

Rendita 6 0/0 101.15 prossimo.

Cambio dato do janale 29 dicembre L. 105.43

Dal 24 al 30 — fino a L. 100 — L. 105.50.

Prezzi di compensazione *fine dicembre.*

TITOLI	nov.	dicem.	TITOLI	nov.	dicem.
Rendita 5 0/0	100 35	100 92	Omnibus	360	353
Id. 4 0/0	101 —	100 85	Condotte	246	245
Id. 4 1/2	109 50	109 15	Molini Marsi . .	210	—
Id. 3 0/0	61 21	61 75	Id. A. Italia . .	224	240
obbligazioni			Metallurgiche . .	161	173
Ferrovie. 3 0/0	106 —	106 50	Acciaierie . . .	1925	1200
Tirrene 5 0/0	106 —	106 —	Elettriche . . .	1000	1000
C. Roma 4 0/0	101 —	101 —	Illuminaz. Gen.	180	180
Id. 4 1/2	103 —	103 —	Cartiere Ital. .	420	420
F. B. Ital. 4 0/0	101 —	101 —	Id. Pisonost. .	190	154
Id. 4 1/2	107 50	107 50	Cement. it. ind.	440	—
F. T. Ital. 4 0/0	101 —	101 —	Id. Valmacca .	204	200
Id. 4 0/0	100 —	100 —	Prod. chimici .	95	96
B. di Napoli	100 —	100 —	Immobiliare . .	180	180
B. di Sicilia	100 —	100 —	Fondiarie . . .	160	148
Nap. Ott. 5 0/0	102 —	102 —	Mediterranee .	165	165
Immobili. 4 0/0	100 —	100 —	Alb. Minerva .	75	70
			Ac. Marcia . .	75	70
			Ferr. Meridion.	360	360
			Ferri elettr. .	75	75
F. Meridionali	703 —	711 —	Antisinistri . .	560	600
» Mediter. .	332 —	335 —	Solfato Rame .	70	70
» Sicule . .	330 —	327 —	Marsiglia A. I.	440	440
Banca d'Italia	876 —	897 —	Valentina . . .	130	130
Fond. Italiano	490 —	490 —	Piccola Roma .	100	100
B. Commerc. .	678 —	696 —	Risanamento .	18	18
Cred. Italiano	1148 —	1168 —	Fond. Italiano	102	102
Banco Roma .	135 —	132 —	Fondiario Ven.	102	100
Acqua Marcia	1050 —	1060 —	Banca Gener.	68	50
Gas.	760 —	745 —	Banco Sardegna	94	132

BORSE ITALIANE — 28 Dicembre 1900.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

RI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	101 20	100 82	100 87	100 87
Id. fine	—	101 29	100 90	—
Id. 4 1/2 0/0	109 80	109 —	109 —	108 90
Az. B. d'Italia	894 —	—	893 —	894 90
» Nazionali	—	51 —	—	—
» ferr. Medit.	537	537 —	535 —	534 50
» Merid.	712 50	713 —	711 —	711 —
» di Torino.	—	—	985 —	—
» R. Sarda.	—	—	166 —	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Romane.	—	—	—	—
» Nav. Gen.	471 —	469 —	—	—
» Raff. Zuc.	416 50	419 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	306 —	—	—
Id. Merid.	—	313 —	—	—
Fo. it. Imm. 4 0/0	—	500 50	—	—
»	418	506 —	—	—
» S. Paolo	—	—	509 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	105 43	105 45	105 50	105 42
Berline 15	131 08	129 55	129 50	129 55
Id. fine 31	23 46	23 46	—	—
Londra a 8 m.	—	—	26 45	26 17

(*Servizio speciale del Fan. Rom.*)

Genova 28, ore 22. (Serrino). Rendita 100.83 contanti 101.17 fine mese.

Meridionali 712.50 — Mediterranee 535.50 — Navigazione 469 — Raffineria 418 — Raffineria nuove 337 — Banca d'Italia 895 — Banca commerciale 697 a 698 — Credito 566 — Carburo 310 a 312 — Acqua 1053 — Fermiere 146 — Metalli 171 a 172 — Acciaierie 1208 — Savona 205.

Consolidati - Media uff. - Roma, 27 dicembre

	prezzo odierni	*prezzo precedenti*
0/0 lordo	100 90	98.90
» 1/2 netto	109 34 1/8	107 81 5/8
0/0 netto	100 64	98 64
0/0 lordo	61.49 1/2	60.29 1/2

Parigi, 29, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. 3 0/0 amm.	—	—	100 70
» 3 0/0 perp.	101 45	101 22	101 50
» 3 1/2 0/0	103 05	102 90	103 05
ITALIANA 5 0/0	95 80	95 75	95 80
Turca	23 45	23 40	23 45
Spagnuola . .	70 85	70 97	70 85
Rend. nuova . .	—	86 1/4	86 70
Portoghese . .	25 32	25 22	25 15
Inglesi	—	101 —	101 —
Egiziane 4 0/0 .	—	105 15	105 50
Banca di Parigi.	2070	1070 —	1071 —
Banca Ottomana.	—	539 —	540 —
Credito Fondiario	—	678 —	680 —
Azioni Suez . .	—	3619 —	3625 —
Lotti Turchi . .	—	111 1/4	111 1/4
Fer. Meridion. Ital.	—	677 —	677 —
Obbligazioni . .	—	5 1/2	5 1/2
Rio Londra . . .	—	25 07 1/2	25 06
Rio Argentina . .	84 07	—	—
Cambi Argentina .	—	—	—

(*Servizio spec. del Fan. Rom.*)

Parigi, ore 15.49 — (Fonte francese). Valori Transvaal animati, fermi. Vociferasi Dewet arrestati. Resto mercato calmo.

Parigi 28, ore 15.45 — **Semplici realizzi rispetto** 101,25 — 95.75 — 70.97 — 3911. 67/50 — 1451 — 2620 — 26410 — 206 — 178 — 286 — 198 — 1079 — 1900 — 66.75 — 71.35 — 731 — 180 — 3610 — 2875 — 224 — 158 — 26.40 — 536 fine forme scquisti Londra.

	27	28		27	28
C. sarino	673 50	672 —			
R. aust. on	117 65	117 40	S. Ital. Obam.	97 1/8	97 1/8
Id. carta	98 65	98 70	Italiana . .	95 1/8	95 1/8
N. ni ore.	19 18	19 14	Turca . . .	23 1/2	23 1/2
Lire ital.	90 70	90 80	Spagnuola .	104 1/4	104 1/4
C. Londra	240 10	240 20	Argento . .	29 1/8	29 1/8

Vers. alla R. 3ª lugl. st. - Rit. st.

Berlino, 28, migliore

	27	28
Ital. cont.	95 90	95 90
f. mese	95 20	95 40
m. Merid.	153 80	153 80
Id. st.	101 10	101 10
ali. ba. Mer.	97 60	97 70
» Merid.	99 75	99 75
» Roma.	96 20	96 30
» Medit.	—	—
B. Comm.	—	—
Rubio	216 80	216 25
Banc. Ital.	77 10	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia. .	4 1/2 0/0
Francia.	3 per 0/0
Inghilterr.	4 per 0/0
Germania.	5 per 0/0
Austria. .	4 per 0/0
Belgio . .	3 per 0/0
Spagna . .	4 per 0/0

PLATTI LUIGI, gerente.

LA COLLANA MALEDETTA

ROMANZO DI

H. ESCOFFIER

PARTE PRIMA

Famiglia senza donna — IX.

— Costerebbe troppo, disse; non sono più abbastanza innamorato, nè infelice da anda e a tagliare i fiori di timo impregnati di rugiada o da rischiare di rompermi il c.llo per cogliere certi licheni di roccia. In una volta sola, dopo prove numerose, ho fatto molta Pierretta — nome del mio liquore e non vorrei ricominciare.

Rassicuratevi perchè posso offrirvene parecchie bottig.ie... Ma intanto passa il tempo e lor signori hanno fatto un lungo viaggio.

— Siamo all'ordine del signor barone disse, la madre. I loro letti sono preparati nelle camere del castello.

— Grazie, mamma Grimaud; ma è probabile che non andremo a letto, dovendo ripartire domani.

Il rimanente della notte lo occuperemo a finir la nostra visita.

— Potete trattenervi una giornata.

— No... E vi sarei grato se andaste subito ad aprire il salone dei ritratti. Accendete le torcie... Alberto i fattori ti accompagneranno, e tu Daniele rimani con me.

Crisenac e Daniele aspettarono che tutti fossero partiti. Quando il rumore dei passi si perdette nel silenzio:

— Vediamo, disse Crisenac: senza stare a ritornare sui tuoi amori, mi pare che tu soffra e t'annoi.

— Vi ginro...

— Non giurare. Sei un bravo figliuolo e ti ascrificheresti per la famiglia. Ma se si garantissero i tuoi genitori che la tua assenza non porterebbe loro danno, partireste?

— Ciò dipende; lo son libero e padrone di me.

— Lasciami finire. Se ti proponessi di partire per una lontana spedizione, difficile, pericolosa, forse accetteresti?

— Solo?

— No, con un giovane prosa'a poco della tua età di cui saresti l'aiuto, il difensore, l'appoggio e che sarebbe tuo amico.

— Il sig.r Alberto?

— S.

— Questo mi tenta signor barone. Vostro figlio mi piace pei suoi modi francsi e seducenti. Ma lo sono un contadino, poco adatto a stargli alla pari. Non ci conosciamo, e chi sa se simpatizzeremo...

— Non ti preoccupare. Rispondo di Alberto; credo di poter rispondere di te. Sei intelligente, attivo, ardito. I viaggi e i pericoli corei insieme vi avvicineranno...

— E se v' ingannasse, signor barone; se il contadino fantastico che vi seduce, non fosse che un uomo ordinarissimo, cosa molto facile?

— Caro Daniele, qui la mano. Quest' ultimo scrupolo prova che qui non mi si dà un posto. Cosicchè siamo intesi, ti conduco via.

". Dispongo le tue cose per partire domani con noi.

Daniele, fece ancora delle obiezioni circa il dolore che avrebbe arrecato ai suoi; uasi vedeva che accarezzava con la mente la chimera dell'ignoto.

Crisenac seguiva quell'interno lavorio, e serbava per ultimo un argomento che sapeva dover esser irresistibile.

— E ora che mi hai promesso il tuo appoggio posso confidarti Daniele, che, per potenti interessi di famiglia, bisogna che io e mio figlio rivoltiamo a qualunque costo la Pierrette, la Pierretti.

Daniele si alzò di scatto, ma non ebbe il tempo di rispondere perchè Alberto e i suoi genitori erano di ritorno.

— Padre — disse Alberto contegnoso, e con un tremito nella voce...

Ma non potè dir altro; e trascinando Crisenac si allontanò correndo.

Non tanto presto per altro perchè i Grimand non udissero i suoi singhiozzi.

X.

Alberto aveva prestata un'attenzione distratta alla storia particolare della sua famiglia.

Le dieci generazioni d'uomini morti violentemente, nel fior degli anni, le credeva un'esagerazione, ma quando vide nel salone una fila di ritratti in piedi, i cui lineamenti si somigliavano particolarmente, tutti giovani, e con una data mortuaria distanziata con precisione matematica, il giovane comandante si sentì sfinito; vide rosso, ed il sangue gli bruciò la gola; fu costretto ad uscire, non res.tirando più in quel salone che credeva frequentato da fantasmi.

Finiti i preparativi i Grimand ricompagnarono Alberto verso la cascita, dove ritrovando suo padre provò un'emozione che lo fece ritornar piangendo alla galleria dei ritratti.

L'aspetto esterno era grandioso anchè lugubre. Il salone era tappezzato di legno lucido e il soffitto aveva dei compartimenti, lustrati a oro; sulle pareti i ritratti si incastravano per ordine genealogico.

Al basso delle cornici dorate, due date.

L'impiantito era di marmo nero. In mezzo un divano di quercia.

Dinanzi a ciascun ritratto una torcia, che ne illuminava la faccia.

Il fumo usciva dalle finestre interamente aperte, conciechè la parte bassa del salone non era natura delle emanazioni resinose, mentre la parte mediana era in piena luce.

Alberto si fermò sulla soglia.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione* del **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 9-9. — **Roma.**

☞ *Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.* ☜

Prezzo dell'Associazione

ITALIA	Anno L. 18	Sem. L. 9	Trim. L. 5.
STATI DELL' UNIONE (oro) .	Anno L. 40	Sem. L. 20	Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)			
ITALIA	Anno L. 21	Sem. L. 11	Trim. L. 6.
STATI DELL' UNIONE (oro) .	Anno L. 45	Sem. L. 23	Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce ogni 15 e ogni settimana. Editore Treves

INSERZIONI *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fico. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (cosia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.

— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1900-901 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1900-900

dall'11 al 20 dicembre — (1ª Decade).

	Rete principale (*)				Rete secondaria			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze		Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	
Chilom. in eserc.	4726	4729	—	3	1033	1039	—	3
Media	4733	4729	+	4	1027	1029	—	2
Viaggiatori . .	1.231,419 48	1.082,455 28	+	148,964 20	71,282 20	49,109 93	+	22,172 74
Bagagli e cani .	75,913 86	66,776 14	+	9,192 72	2,703 51	1,307 20	+	1,456 31
Merci a G. e P. ac.	434,130 51	453,599 74	+	80,530 87	16,702 44	14,126 80	+	2,577 14
Merci a P. V. .	2.197,125 99	2.008,268 82	+	188,857 17	93,382 82	79,979 52	+	13,392 90
TOTALE	3.938,644 97	3.611,099 78	+	327,545 19	184,086 14	144,513 78	+	39,564 09

Prodotti *dall'11 luglio al 20 dicembre 1900.*

Viaggiatori . .	17,832,222 80	28,473,921 88	+	2349,301 29	1,372,188 81	1,187,242 97	+	84,945 84
Bagagli e cani .	1,359,150 18	1,258,814 87	+	120,305 30	33,856 30	36,237 15	—	2,880 85
Merci a G. e P. ac.	9,811,140 12	6,760,236 37	+	50,883 75	248,861 68	238,325 48	+	18,536 20
Merci a P. V. .	33,070,262 94	32,870,748 64	—	199,516 30	1,444,901 16	1,428,831 38	+	21,069 83
TOTALE	59,072,775 94	69,363,742 76	+	2730,006 56	3,099,807 99	2,902,646 98	+	127,160 45

Prodotto per chilometro.

Nella decade .	837 63	763 61	+	74 02	1078 21	140 31	—	37 90
Dall'inizio . .	14,569 87	14,038 59	+	531 28	3,037 78	2,918 02	+	119 77

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Privativa Industriale Italiana

WALTHER WEGMANN-BOSSERT a Zurigo

del 9 ottobre 1899 Reg. Att. Vol. 116 num. 158

per: " **Perfezionamento nelle calzature** ,,

Il titolare è disposto di vendere la sua privativa o di concedere licenze di applicazione del suo perfezionamento a condizioni favorevolissime. Per schiarimenti e trattative rivolgersi all' Ufficio Internazionale per Brevetti d'Invenzione Ing. **N. Labroca**, Via delle Convertite 8 Roma.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	*L.*	*13,50*
Collarino di bronzo	»	*2,50*
Punta rame alta cm. 20	»	*5,50*
Corda rame a 5 filoni	»	*0,05*
Piastra di rame 30X30	»	*5,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti

— *F.lli G. C. DALLE MOLLE*, fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, **Roma**, Via Due Macelli, 13-41. Telefono N. 1564

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

PUROGATIFS - DÉPURATIFS - ANTISEPTIQUES
CONSTIPATION, MIGRAINE, CONGESTIONS etc.
TRÈS CONSEILLÉS ET REMIS SOUS L'AUTORE DUMAS

Exiger les **Véritables**
Sirop DÉTAGUETTE répondant en tous points à celui qui a le
nom du **Docteur Franck**
1 fr. 50 le 1/2 Boîte (50 gr.); 2 fr. la Boîte (125 gr.)
Notice dans chaque Boîte. — DANS TOUTES LES PHARMACIES

Privativa Industriale Italiana

Jean HOUBOIS e Colonia (Germania).

in data 4 novembre 1899 Reg. Att. Vol. 118 Num. 19.

per: " **Perfezionamenti nello montature e nei riflettori per lampade elettriche** ,,

Il titolare è disposto di vendere la sua privativa o di concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'Invenzione Ing. **N. Labroca** in Roma, Via Convertite, 8.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** all'1ª Esposa. **Italiana** ed estera con 4 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux medaglie d'oro di 1ª grado, e con certificato di S. M. La Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pela, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 10 compresa in spesa di spedizione.

Privativa Industriale Italiana

GESELLSCHAFT FÜR ELEKTRISCHE METALLBEARBEITUNG G. m. b. H. a Berlino.

del 6 dicembre 1899; Reg. Att. vol. 119 num. 73

per: " **Processo per saldare e scaldare l'alluminio e le leghe dell'alluminio** ,,

La titolare è disposta di vendere la sua privativa o di concedere licenze di applicazione del suo processo a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'invenzione dell'ing. **N. Labroca**, Via delle Convertite 8, Roma.

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al b. p. si Sasso 1 biglietti) dalle 9 alle 12.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, strada del Giardino dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 15. (Di pomeriggio Via Sagrista 9).

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagrista 9).

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. Il permesso del Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.

Galleria BORGHESE: dalle 9 alle 13. Quattro alle 16.

Id. BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 10 alle 17.

Castel S. Angelo: permesso Dir. Militare, 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.

Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 13 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina: 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 12: 14 alle 16.

Id. MADAMA: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTEQUITAS: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari; via S. Teodoro, 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

Id. ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 79-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9alle 16

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio; MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyla: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Magazino Archeologico Orto Botanico: 13 alle 15

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricorrete che il sensal più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni quasi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

20 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. Sem.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di dei lotto, cauzioni di seguel. Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. Sem.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, tartaglie, specialità, noccellamento di negozio, come assistenza, sarto, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. Sem.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambio e di partimenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: tradutori, scribili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del **20 per cento.**

L'AMMINS.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere permutare od affittare villa con palazzina, orto e vigna (proprietà signorile) fuori la porta del Popolo, prima del ponte Milvia. Dirigersi per ulteriori schiarimenti e trattative via Margherita 13 interno 2. 512

Cercasi locale vastissimo, asciutto, con nolta luce, possibilmente con camere annesse. Accetterebbesi anche grezzolo purchè ridotabile in vasto laboratorio. Offerte: Desiderosi-Chiavende Turre Argentina 47. 502

Libero appartamento con tutte il comfortabile salotto, sala pranzo, 2 camere lette. e-mestico, cucina, volendo anche sopar. to. Via Sallustiana N 4 interno 9 tram alla porta.

Occorre per un giorno saltuariamente camera salotto mobiliati bene, centrali, libero ingresso dovendo ricevere persone trattazione affari. Scrivere indicando prezzo Alle Cioli posta Roma. 513

I^a PARTITARI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento nobile posto al primo piano nobile del palazzo già Stampa in via Monzigneriarne 34 composto di 12 camere cucina acqua con. per L. 220 mensili. 501

Appartamento elegantemente mobiliato di quattro camere in posizione centralissima presso il Corso Umberto I. come all'ingiosa, acqua marcia liberissime con ascensore per le sale Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano. 500

Grande appartamento piano nobile signorile primo piano Corso Vittorio Emanuele N. 329, dirimpetto giardino della Cancelleria. Sala da bagno, gas, luce elettrica lift. Indicazioni dal portiere. 356

Elegante appartamento 2. piano via dei Macelli 37 Palazzo Caruano 13 camere; luce elettrica, lampadari di Murano, parati tappezzate con stuffe, o basamenti in legno, scaffali, finestre con doppi infissi, pavimenti in legno, bagni con riscaldamento. Segretariate cucina con camere per la servitù, ascensore. 506

Piazza Farnese 44 finalmente 37 piano nobile con 5 stanze e cucina Lire 110 mensili, piano terreno uso scuderia, magazzino Lire 80 mensili. Disponibili subito. 505

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi provi che una sicura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero naturale, rassoda macchiare la pelle ne la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricostruente che si possa usare senzare alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore **Nazzareno Polegri**, via della Maddalena N. 35 presso il Pantheon, Roma. Accan alla Roma per ringiov barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Mai si spedisce per assegno. 502

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Pisa	7,15	9,50	—	—	12,35	—	18,25	0,5
Firenze . . .	8,30	7 —	—	8,15	14,50	20,50	20,45	—
Torino	—	7 —	—	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano	—	7 —	—	14,50	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona .	9,10	—	—	18,—	19,5	23,25	—	—
Firenze-Milano .	—	8,50	—	—	—	14,50	23,15	—
Tivoli-Avezzano	—	7 —	—	—	11,55	17,55	—	—
Tivoli	—	7 —	—	—	—	17,55	—	—
Civitavecchia . .	4,20	7 —	8,15	14,50	20,50	23,45	—	18,15
Frascati	7,30	9,40	12,—	—	18,5	—	18,15	—
Marino-Albano .	8,05	10,10	12,50	—	—	18,50	—	—
Assisi-N. (v. Albano)	9 30	9,55	—	—	12,10	—	17,55	—
Assisi-N. (v. Chiusi)	—	10,5	—	—	—	—	—	—
Velletri-Terracina.	6,40	—	—	11,10	16,35	17,55	—	—
Benevento-Napoli	7,45	—	—	—	17,35	—	—	—
Fiumicino . . .	8,15	—	—	—	17,5	—	—	—

ARRIVI DALLE STESSE

Napoli	—	6,55	—	—	—	13,15	—	23,10
Pisa	7 —	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45	
Firenze . . .	7 —	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45	
Milano	7 —	—	9,50	10,44	16,30	18,50	19,45	
Ancona-Foligno .	7,15	11,40	14,50	—	—	19,45	—	—
Milano-Firenze .	6,40	13,10	—	—	19,20	—	—	23,25
Ancona-Tivoli .	7 —	—	—	—	18,50	19,50	23,15	—
Tivoli	7 —	—	—	—	17,25	—	—	—
Civitavecchia . .	7 —	9,20	9,50	14,35	18,5	23,30	23,45	
Frascati	7,50	10,15	12,45	16,45	19,26	—	—	20,45
Marino	—	10,5	—	—	14,19	—	—	—
Assisi-N. (v. Chiusi)	6,38	—	—	—	19,25	—	—	—
Albano-Marino .	7,56	10,5	14,19	16,54	20,27	—	—	—
Terracina-Velletri	9,25	9,50	—	15,57	17,5	—	—	—
Civitav.-Ceccano	9,52	14,35	—	20,21	—	—	—	—
Fiumicino . . .	8,30	—	—	18,50	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma P.	6 —	8,00	11,30	13 —	—	—	—	—
Tivoli A.	7,4	10,15	12,30	17,30	—	—	—	—
Tivoli P.	7,45	10,44	13,15	19,15	—	—	—	—
Roma A.	9,35	2 —	15 —	18 —	—	—	—	—
Bagni p.	8,30	8,27	12,30	16,40	—	—	—	—
Roma a.	7,30	9,10	13,54	17,40	—	—	—	—

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscenza contabilità superabbondi ere libere. Mitt protest. Scrivere A. T. 1881 posta Roma. 501

Maestra di piano madre di famiglia con la miglior rete romana, di lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 497

Ufficiale superiore pensionato con ottime referenze che conosceta fondo il tedesco desidera posto presso Banca od azienda per servizio contabile o di corrispondenza, a modesto condizioni. Rivolgersi con lettera all'Amministrazione del *Popolo Romano.* 471

Fattore provetto di campagna con splendide referenze di fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compresi il Fiumicino. Dirigersi via delle Cappelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 0604

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 55. 483

L'avvisatore impiegh il luogo migliore per le sale meglio informato. Concorsi per medici, segretari, ingegneri, contabili, impiegnati, macstri di musica, farmacisti, notari, veterinari, levatrici, banchi di lotto, a premio, e tutti quelli annunzi dei ministeri con la relative norme e programmi. Anno L. 4. Spedire Ufficio Gilli, Roma. 504

Cercasi camera non esposta al sole con un letto per ostiagi, comodo di cucina. Scrivere E. C. 22 posta Roma. 482

Cercasi subito cameriera e cuciniera con ottime referenze che parlino il francese. Dirigersi S. Carlo Corso 136. 510

I^a PARTITARI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera signorile d'affittarsi per signore sole. Via dei Macelli 78, piano 2. sopra il mezzado, porta a destra, visibile soltanto dalle 11 alle 12. 510

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Farfalla Favor risovrai con ritardo mio notizie, causa mia colpe. Giunto bene trovando mamma convalescente. Ricevuta lettera dalcissima. Grazie affettuose espressioni. Scrivimi ancora. Amantissimi vesta.

Fede Ricevo lettera. Conosco misteriosamente come passo pensieroggio giovedì. Mentre io mi dispero e soffro per lei tanto da essere sul punto di sacrificare vita, famiglia, tutto, lei dimentica... Rispido che lo sai sono. Dovrei farvi altrettanto, ma non posso: spero però che Dio diami forza vincermi. Facciamo pure meno scriverci, perchè non rispondervi. Tralascerò anche di vederla! Addio SPERANZA.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Junga, Offenbach sul Meno
Carta Della R. Magnani — Inchiostri Sagge-Wirth Lipsia

F.lli Cailler's

Cioccolatto Crèmant e al Latte Svizzero.

I migliori ed i più delicati da mangiarsi alla mano.

Il miglior regalo per la loro elegante confezione.

GILLI, BEZZOLA & C.

Via Nazionale N. 46-47 — Corso Vittorio Emanuele, 45

☞ **1920 — TELEFONO — 799** ☜

LA FLEXEUSE

Pomata nera per cuoiami - Brevettata a Roma ed a Parigi

La Brevettata *Flexeuse* e la *Dorée* non hanno più bisogno di raccomandazioni essendo già conosciutissime. Pure chi non le ha ancora esperimentate, lo faccia e troverà una economia del 100 per cento sui mantici delle carrozze, sui fumenoli, selle, stivaloni, scarpe nere e gialle e su qualunque cuoiame nero e di colore naturale.

A chi poi abbia da rimettere a nuovo poltrone antiche a moderne coperte di cuoio naturale, non che pergamene, libri antichi legati in cartapecore si consiglia fare uso della *Dorée* per ottenere perfettamente lo scopo. Rivolgersi a

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà Palazzo Sciarra - Telefono 2798.